

DNF / REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Dicembre 2022

Attualmente la Società non è tenuta a redigere una dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/2016 pertanto il presente documento "DNF/ Report di Sostenibilità" non è stato sottoposto ad audit da parte della Società di Revisione e non costituisce una "dichiarazione non finanziaria" ai termini di legge.

Il documento - prodotto sulla base di dati elaborati dalle competenti strutture aziendali - rappresenta il contributo della Società nell'ambito delle tematiche ESG in considerazione dell'importanza e dell'interesse per il mercato e per tutti gli altri portatori di interessi.

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

A. PREMESSE

- A.1 Investimenti sostenibili, il nuovo mantra
- A.2 Il ruolo attivo di un investitore: un esempio
- A.3 Il ruolo dell'impresa FOS S.p.A.
- A.4 Dati di sintesi

B. LO STATO DELL'ARTE

- B.1 Le aree di attività
- B.2 Settori tecnologici
- B.3 Comitato ESG

C. GOVERNANCE

- C.1 Struttura societaria
- C.2 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza
- C.3 Organi di controllo
- C.4 Codice etico
- C.5 Approvazione norme in materia di governo societario vigenti del paese di costituzione
- C.6 Fattori di Rischio
- C.7 Certificazioni

D. SOCIAL

- D.1 I collaboratori e la formazione
- D.2 L'organico le forme di impiego, diversità e welfare
- D.3 Il territorio
- D.4 Analisi Materialità
- D.5 Supply Chain

E. ENVIRONMENT

- E.1 Area Engineering Technology Transfer | "ETT"
- E.2 Communication Technology. L'economia circolare di FOS nelle TLC
- E.3 Gestione dei consumi

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Carissimi,

è il terzo anno che ci cimentiamo nella messa a terra di una relazione su argomenti complicati, ma indispensabili da conoscere, valutare, comunicare, controllare e condividere con voi: i famigerati ESG. Quest'anno voglio intrattenervi sulle azioni che abbiamo fatto nell'integrazione dei concetti di sostenibilità nella struttura organizzativa, nei processi operativi, nella catena del valore.

Parto dalla G/Governance, le azioni intraprese sono: la rinuncia del Presidente ai poteri operativi, portando i consiglieri indipendenti dai due canonici a tre; lo stesso in ogni caso mantiene i poteri che volta per volta gli verranno delegati dal consiglio, su specifici argomenti di sua pertinenza; la formalizzazione del team di lavoro sulla sostenibilità, con un coordinatore; l'introduzione da subito del voto di lista per la nomina degli amministratori; l'attivazione del comitato parti correlate e ODV, con interventi su materie specifiche; l'inserimento, negli obiettivi degli amministratori operativi, di attività di formazione personale e aziendale sulle tematiche ESG.

Continuo con la S/Social, le azioni intraprese sono: la copertura al 100% della forza lavoro con contratti collettivi; un rapporto tra retribuzione media femminile e quella maschile allo 0,98; un turn over del 11% in un settore tecnologico come il nostro che soffre di penuria di profili tecnici; un rafforzamento della nostra Academy, che ha permesso di superare un forte gap ad inizio anno tra necessità e disponibilità di risorse; l'80% delle risorse formate sono poi state assunte in azienda, così come abbiamo continuato a formare personale presente da oltre 5 anni in azienda; l'adozione di orari di lavoro flessibili e possibilità di telelavoro; poniamo attenzione a esigenze specifiche di famiglie con minori; un rapporto stretto con operatori del territorio che coinvolgiamo nelle nostre start-up, con le autorità locali, con gli organismi di rappresentanza del settore; un coinvolgimento dei fornitori nelle tematiche sia di governance che sociali.

Completo con la E/Environmental, le azioni intraprese sono: in questo settore abbiamo identificato notevoli opportunità per l'azienda connesse alla transizione ambientale (cambiamento climatico e fragilità dei territori) e alla transizione demografica (territorio con alta percentuale di senior) relativamente al territorio ligure. In particolare, le attività di innovazione e di R&D della società sono rivolte a sviluppare prodotti e soluzioni per facilitare le transizioni di cui sopra: applicazioni su tematiche di monitoraggio del territorio e della qualità dell'aria, sviluppo di progetti relativi alle smart city, gemelli digitali di infrastrutture e stabilimenti di produzione, applicazioni di agricoltura di precisione, sono fra le soluzioni sviluppate in azienda.

Non sono trascurate le tematiche relative all'economia circolare ove è attiva sia la nostra fabbrica di Caserta, prevalentemente orientata al riuso, riparazione e ripristino di apparecchiature per centrali telefoniche di operatori di Telco, sia i laboratori di R&D relativamente a riduzione di consumi elettrici tramite riuso di semilavorati software, utilizzo di materiali riciclabili, efficientamento di processi di sviluppo.

Termino la narrazione che ci riguarda, con un evento a cui teniamo in particolar modo. Dal 2022 alcune soluzioni agritech sviluppate nei nostri laboratori di R&D, e commercializzate attraverso start-up di cui siamo azionisti, sono entrate nelle scuole attraverso il bando Edugreen (PON 2014-2020). Il processo virtuoso continuerà anche grazie al Pnrr -Piano Scuola 4.0, finalizzato a completare la modernizzazione degli ambienti scolastici per accompagnare la transizione digitale della scuola italiana.

Il sapere è futuro, e poter contribuire alla formazione di numerosi studenti sulle tematiche relative alla transizione ecologica attraverso le nostre soluzioni tecnologiche ci riempie di orgoglio.

Buona lettura,

Il Presidente


A. PREMESSE

A.1 Investimenti sostenibili, il nuovo mantra

Il ruolo chiave attribuito al settore finanziario per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'accordo di Parigi è stato ribadito durante la COP 27 (Egitto | novembre 2022) dal Gruppo di esperti indipendenti di alto livello coinvolto dalla presidenza egiziana del summit:

"L'umanità è a un punto di svolta, tra grandi rischi e opportunità. È necessario che il mondo della finanza indirizzi i propri investimenti al raggiungimento degli obiettivi dell'accordo di Parigi".

Agire sul clima significa anche trasformare le nostre economie, in modo particolare i sistemi energetici, attraverso investimenti che puntino a sviluppare tecnologie "net zero", ad anticipare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici, a migliorare la resilienza e a proteggere il "natural capital". Per raggiungere questi risultati bisogna puntare sui processi di innovazione con il supporto della finanza.

Il nuovo mantra della finanza sostenibile viene sempre più richiesto dagli investitori che si stanno spostando verso un interesse sempre maggiore per prodotti finanziari che incorporano fattori ambientali, sociali e in seguito conflitto russo-ucraino in modo particolare alla governance (ESG).

La percezione dei benefici che gli investitori traggono dal grado di sostenibilità degli strumenti finanziari ha un forte impatto sul livello di investimento sostenibile ottimale. Per molti individui, un determinato importo investito in modo responsabile sembra soddisfare le esigenze in materia di valori personali ed etici.

Per l'azienda, lavorare con criteri ESG significa svolgere il proprio business con attenzione non solo all'ambiente ma anche al sociale e alla governance, con CDA dotati di amministratori indipendenti, non in conflitto di interessi, e che, in generale, privilegino la trasparenza nel loro operato.

Se dal 2015 è stata inizialmente la lotta al cambiamento climatico a catalizzare l'attenzione dei mercati sulla necessità di coniugare profitto e sostenibilità, l'impatto della pandemia ha portato gli operatori finanziari a valutare gli effetti delle proprie strategie sulla società. L'attuale contesto geopolitico ha messo in luce come l'analisi delle politiche di governance aziendali stia assumendo crescente rilievo nell'ambito degli investimenti sostenibili perché non solo i governi hanno preso una posizione di fronte al conflitto, anche diverse aziende hanno espresso pubblicamente la propria contrarietà al conflitto.

A.2 Il ruolo attivo dell'investitore: un esempio

Nel 2022 è proseguito l'attivismo del fondo AcomeA **PMItalia ESG**, volto ad aiutare le PMI italiane a prendere consapevolezza delle dinamiche ESG.

Nel 2021 la società di gestione del risparmio "AcomeA" aveva individuato in FOS una realtà con grande potenziale nell'ottica della sostenibilità e, come azionista attivo, si era adoperato per lavorare insieme sui punti critici e affrontare il cambio di passo facendo leva sui punti di forza in essere, in particolare nell'unità operative Engineering & Technology Transfer.

Proprio l'anima innovatrice del Gruppo FOS ha permesso al Gruppo di essere la prima PMI ad essere classificata con un rating A.

Il percorso bilaterale intrapreso con la SGR in tema sostenibilità è stato sicuramente di grande stimolo e nel mese di settembre 2022 AcomA dall'analisi di quanto fatto ha definito FOS "leader di sostenibilità rispetto ai player del mercato IT" stimolando il Gruppo ad effettuare ulteriori interventi e continuare il percorso intrapreso.

A.3 Il ruolo dell'impresa FOS S.p.A.

Da queste premesse la spinta ad un maggiore impegno e ad una chiara strategia in ottica ESG che porta il Gruppo a fare il punto e predefinire gli obiettivi grazie a quattro imprescindibili step:

- Comunicare lo stato dell'arte attuale della FOS S.p.A. nei confronti di una strategia ESG relativamente a valori ambientali, sociali e di governance;
- Assumere un ruolo di abilitatore della transizione ecologica con l'attenzione ai progetti di innovazione nel settore, continuando ed incrementando il volume d'investimenti nell'area dei progetti a valenza socio-ambientale;
- Perseguire una creazione del valore sostenibile per tutti i stakeholder interni ed esterni, con l'ottica di lungo periodo guidata dall'attenzione ai temi ESG anche di tipo normativo; in tale ottica l'obiettivo di sviluppo sostenibile è stato inserito nel Piano Industriale 22-25;
- Prestare attenzione al capitale naturale, agli aspetti sociali, alle diseguaglianze, alla decarbonizzazione, al ruolo dei millenials, alla energia sostenibile.

A.4 Dati di sintesi

Si allegano i dati di sintesi relativi agli organici, ai consumi, insieme a quelli degli indicatori economico-finanziario.

	UM	31.12.2021	31.12.2022
Personale			
Numero dipendenti a fine periodo	Nr	216	265
% dipendenti età < 30 anni	%	32,4 %	31,3 %
% dipendenti donne	%	28,2 %	29,1 %
Ambiente			
Consumi energia totali	Gjoule	638,28	397,32
di cui da fonti rinnovabili	Gjoule	268,08	166,87
Indice intensità energia	Gj / Nr dip	2,96	1,50
Indicatori economico- finanziari			
Valore economico generato	€	17.596.678	24.088.160
Valore distribuito	€	14.991.094	21.064.210
% valore distribuito alle Risorse Umane	%	54 %	39 %

IMPORTI IN €	31.12.2021	% sul fatturato	31.12.2022**	% sul fatturato
Valore Economico generato	17.596.678	100 %	24.088.160	100 %
Fornitori	(6.195.719)	-35 %	(10.900.337)	-45 %
Risorse Umane	(8.116.878)	-46 %	(9.199.538)	-38 %
Banche e altri finanziatori	(137.442)	-1 %	(148.333)	-1 %
Oneri diversi di gestione	(142.799)	-1 %	(128.993)	-1 %
Pubblica amministrazione (erario)	(398.256)	-2 %	(687.009)	-3 %
Altri costi	0	0 %	(161.383)	-1 %
Valore economico distribuito	(14.991.094)	-85 %	(21.064.210)	-87 %
Valore economico trattenuto*	2.605.584	15 %	2.862.604	12 %
<i>*di cui ammortamenti</i>	(1.535.195)		(1.526.565)	

La tabella riporta i dati di sintesi del Gruppo, evidenziando la percentuale di valore distribuito in rapporto al totale delle Risorse Umane, rapportando i dati al 31.12.2022 con il dato pro-formato al 31.12.2021.

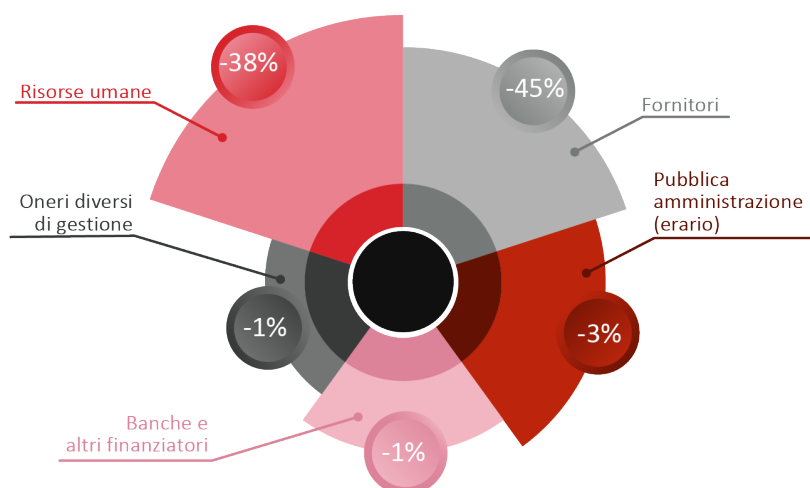
Il **Valore economico distribuito** evidenzia il valore economico direttamente generato da un'impresa nel corso del periodo e la sua distribuzione ai diversi Stakeholder interni ed esterni. La suddetta tabella è stata redatta rielaborando il conto economico del bilancio d'esercizio.

Al 31.12.2022 il 39% del valore distribuito è relativo ai dipendenti, a conferma dell'importanza strategica delle risorse umane per il Gruppo.

Il **Valore Economico generato** si riferisce al valore della produzione come da Bilancio di esercizio (Ricavi e Altri ricavi operativi), al netto delle perdite su crediti. Al 31.12.2022 il Gruppo FOS ha realizzato un valore economico generato pari ad Euro 24.088.160 incrementato di Euro 6.491.482 rispetto al precedente anno, crescita dovuta anche all'ingresso della neo acquisita NAeS Solutions S.r.l. (si riportano nella tabella i dati dell'ultimo trimestre della Società).

Il Valore economico trattenuto, come da tabella summenzionata, è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali e l'utile di esercizio.

Valore Distribuito al 31.12.2022



B. LO STATO DELL'ARTE

Il lavoro presentato nel seguito vuole rappresentare una fotografia d'informazioni non finanziarie orientate al "successo sostenibile" e idoneo a comunicare lo stato dell'arte attuale della FOS S.p.A. nei confronti di una strategia ESG relativamente a valori ambientali, sociali e di governance.

L'impegno del Gruppo a investire nel percorso ESG nel corso del 2022 ha portato diversi risultati come la nascita di una nuova Start-up dedicata alle soluzioni green e smart di arredo urbano e l'aggiudicazione di numerosi progetti R&D dell'unità organizzativa Engineering & Technology Transfer.

B.1 Le aree di attività

La Società ha sostanzialmente due anime interconnesse.

Nella prima, la "Digital" – orientata allo sviluppo di progetti digitali, di sviluppo di soluzioni software e d'infrastrutture, per soddisfare esigenze di connettività, automazione e formazione – le due macro aree: "**Software & Applications**" composta dalle unità operative "Information Technology", "Automation & Solutions" e "Digital Learning"; "**Infrastructures**" costituita dalle unità operative "Communication Technology" e "Data Center".

La seconda – orientata allo sviluppo prototipale e testing di soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico - è costituita dall'unità operativa "Engineering", votata all'innovazione a tutto tondo che la porta a fornire servizi e progetti di innovazione integrando partners di dominio in attività di progetti "collaborativi" di ricerca e sviluppo (R&D).



Information Technology:

Progettazione, sviluppo e manutenzione di sistemi informatici complessi. Sviluppo di soluzioni e servizi specializzati di assistenza sistemistica.



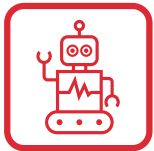
Communication Technology:

Progettazione, test e collaudo, repair&refit per dispositivi elettronici di centrale per i principali player delle Telecomunicazioni.



Engineering and Technology Transfer

Ricerca, sviluppo, prototipazione, testing e ingegnerizzazione di soluzioni tecnologiche innovative in ambiti di applicazione diversi.



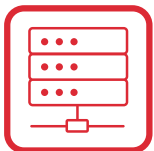
Automation and Solutions

Sviluppo di strumenti per la gestione degli impianti di produzione rivolta principalmente ai mercati dell'energia, dell'industria e dei trasporti.



Digital Learning

Progettazione, sviluppo e gestione del sistema di apprendimento digitale e formazione tecnica anche a livello aziendale. Progettazione e sviluppo di app e games.



Data Center

Consulenza, progettazione, direzione lavori, manutenzione, assistenza tecnica di infrastrutture per l'allestimento di Data Center, Sale di Controllo e Reti LAN, sistemi audio/video e Building Automation, sicurezza dell'edificio.

B.2 Settori tecnologici

Le unità operative in cui secondo la suddetta SGR si manifestano oggi in FOS, in modo più evidente, le tematiche ESG, sono:

— Engineering & Technology Transfer (ETT)

— Communication Technology che rientra nella macro area “Infrastructures”

Queste sono trattate singolarmente di seguito nel capitolo Environment (E) preceduto, per un miglior inquadramento della materia, dai capitoli relativi alla Governance (G) e Social (S).

B.3 Comitato ESG

Il Comitato ESG interno del Gruppo è guidato da uno steering committee, composto dal Presidente Brunello Botte e gli Amministratori Delegati Matteo Pedrelli e Enrico Botte, che ha il compito di pianificare e supportare le attività pertinenti e monitorarne l'avanzamento.

Il team di lavoro è composto da Giada Noce, Finance Controller, per gli aspetti di governance; Valentina Olcese, Business Controller e Investor Relations Manager, per gli aspetti di gestione; Giorgio Allasia, Direttore Operativo unità operativa Engineering & Technology Transfer per gli aspetti di ambiente (investimenti) in senso lato; Sabina Petrella, Media Relations, in qualità di coordinatore delle attività.

C. GOVERNANCE

C.1 Struttura Societaria

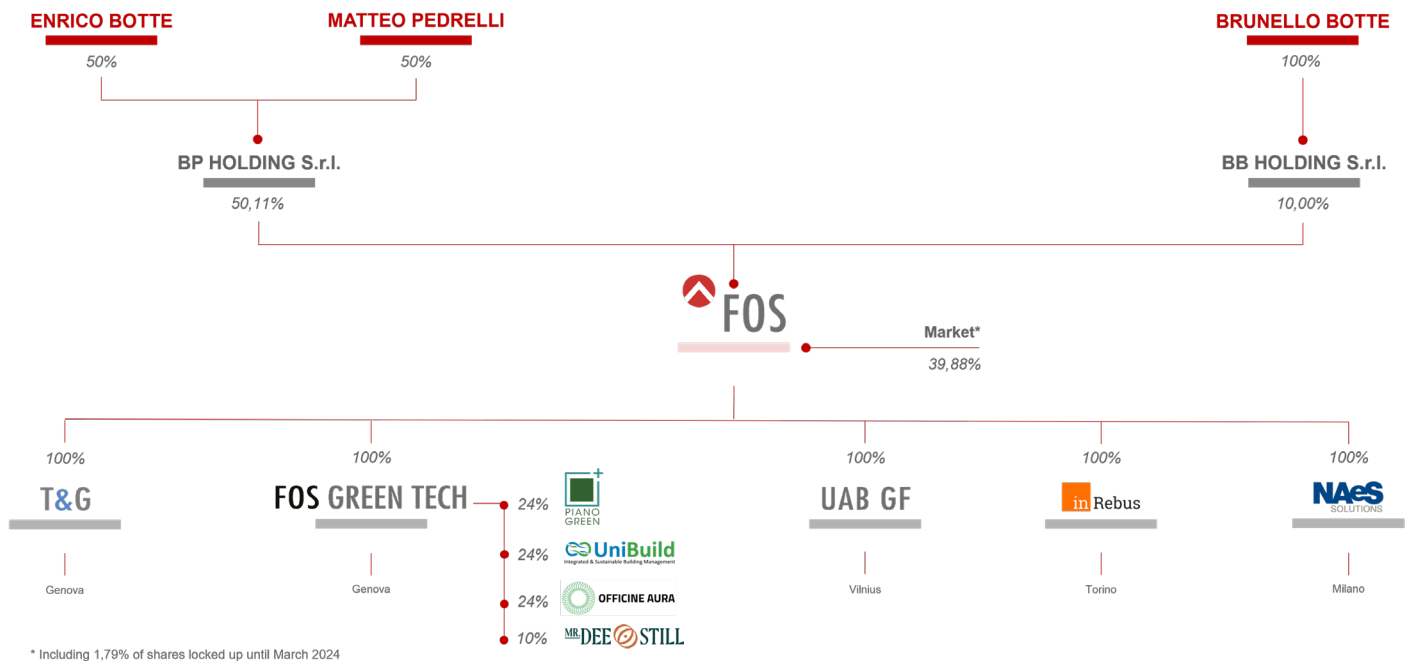
La Società FOS, costituita nel 1999, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Il capitale sociale della Società della FOS S.p.A., in conseguenza del risultato del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant FOS S.p.A. 2019-2022", è detenuto per il 50,11 % dalla Società BP Holding S.r.l., con sede legale in Genova, Via Fieschi n. 3/15, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n. 02548750997, per il 10% dalla BB Holding S.r.l., e dal Mercato per la restante quota del 39,93%.

La BP Holding S.r.l. è posseduta per il 50% da Enrico Botte che ne è Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio, e per il restante 50% da Gian Matteo Pedrelli che ne è Amministratore Delegato. Brunello Botte, Amministratore Unico della BB Holding S.r.l..

Il Gruppo FOS è costituito dalla Capogruppo FOS S.p.A., che funziona sia come società operativa, sia come holding delle partecipazioni nelle principali società partecipate.

La Società FOS S.p.A. controlla le seguenti Società al 31.12.2022:



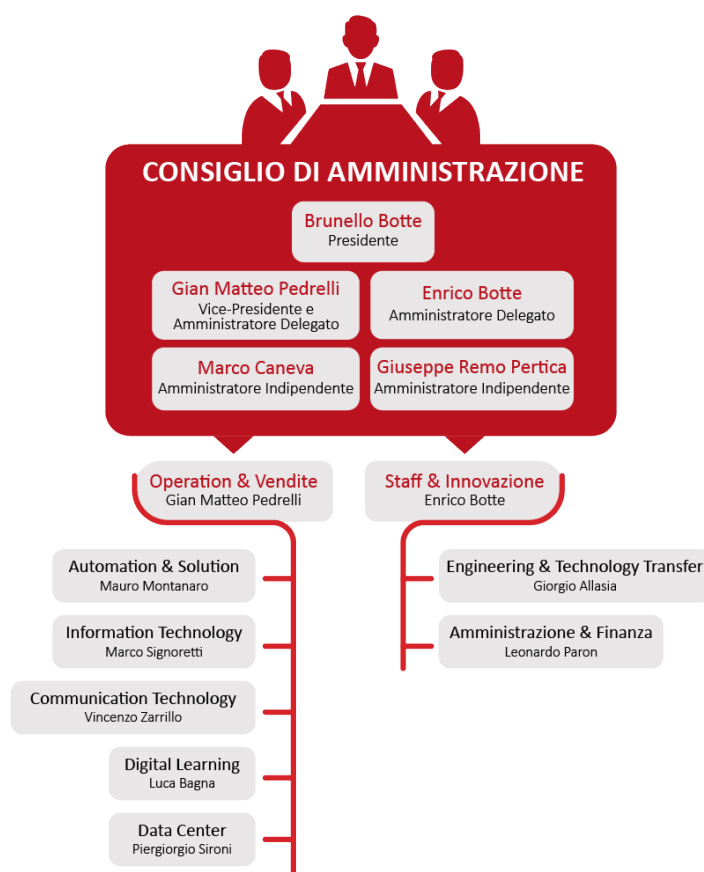
A giugno 2022, con la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Piano Green S.r.l., deliberato per un importo pari ad Euro 100.000,00 e sottoscritto per Euro 95.000,00, Green Earth S.A. acquisisce una partecipazione pari al 59,37% del cap. sociale, la FOS Greentech S.r.l. mantiene una quota pari al 24,37% ed il ruolo di Chief Technology Officer (CTO) e Santagata S.p.A. pari al 13,13% con la possibilità in futuro di effettuare ulteriori aumenti di capitale, ai fini dello sviluppo del business della suddetta Società.

È tuttora in corso il processo di integrazione della NAeS Solutions S.r.l. avviato dopo l'acquisizione da parte della FOS, conclusasi in data 26 settembre 2022.

Di seguito si riporta una descrizione delle controllate:

- **Technology & Groupware S.r.l.** - Servizi per le telecomunicazioni e l'informatica - con sede legale Genova, Via alla Porta degli Archi 3, capitale sociale pari ad Euro 118.000 i.v., interamente posseduto dall'Emittente;
- **FOS Greentech S.r.l.** - Informatica e fabbrica di start up - con sede legale in Via Fieschi 3/2, 16121 Genova, capitale sociale pari ad Euro 118.000 i.v., interamente posseduto dall'Emittente;
- **UAB Gruppo FOS Lithuania Ltd.** - Sviluppo Apparati Biomedicali - con sede legale in Kaunas, Via K. Petrausko st. 26, capitale sociale pari a Euro 2.500 i.v. interamente posseduto dall'Emittente;
- **InRebus Technologies S.r.l.** - Digital Learning - con sede legale in Torino, C.so Vinzaglio 23, 10121, capitale sociale pari ad Euro 10.000 i.v., interamente posseduto dall'Emittente;
- **NAeS Solutions S.r.l.** - Data Center - con sede a Milano, Via A. De Gasperi 17, capitale sociale pari ad Euro 114.000 i.v., interamente posseduto dall'Emittente;
- **Piano Green S.r.l.** - Smart Agriculture Solutions - con sede legale in Bolzano, Via A. Volta 13/A, 39100, capitale sociale pari ad Euro 160.000,00 i.v., posseduto dalla FOS Greentech al 24%;
- **Unibuild S.r.l.** - Smart Buildings - con sede legale a Genova, P.zza della Vittoria 8/3, 16121, capitale sociale pari a Euro 10.000 i.v., posseduto dalla Fos Greentech al 24%;
- **Mr Pot Still S.r.l.** - Piattaforma e-commerce - con sede legale a Genova, P.zza della Vittoria 11A/1B, 1611, capitale sociale pari a Euro 10.000 i.v., posseduto dalla Fos Greentech al 10%;
- **Officine Aura** - Arredo urbano Green & Smart - con sede a Napoli, Via Tarsia 31, 80135, C/o Diarc Università Federico II, capitale sociale pari a Euro 10.000,00 i.v., posseduto dalla FOS Greentech al 24%.

La Capogruppo **FOS S.p.A.**, come società essa stessa operativa, si occupa del settore informatico e di innovazione.



Al fine di garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di riconoscimento, autorizzazione, notifica e accreditamento, comprese quelle relative alla gestione dell'imparzialità, FOS S.p.A. ha adottato un modello organizzativo e di governance.

Secondo questo modello, le società controllate sono soggette a direzione e coordinamento da parte della holding nei settori finanza, amministrazione, strategia, organizzazione, gestione e continuità aziendale, mentre le decisioni tecniche e operative rimangono sotto la responsabilità esclusiva delle società controllate al fine di garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di riconoscimento, autorizzazione, notifica e accreditamento, comprese quelle relative alla gestione dell'imparzialità, FOS S.p.A. ha adottato un modello organizzativo e di governance.

Tale responsabilità viene declinata tramite la rigorosa separazione delle funzioni degli organi direttivi - organizzati secondo linee tecnologiche di cui all'organigramma successivo - e la gestione delle relazioni intragruppo che garantiscono il rispetto delle regole di imparzialità applicabili.

C.2 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

La struttura di corporate governance adottata da FOS S.p.A. è fondata sul modello organizzativo tradizionale:

- **Assemblea degli azionisti** (competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale)
- **Consiglio di Amministrazione** (a cui è affidata la gestione della Società)
- **Collegio Sindacale** (a cui è affidata la funzione di vigilanza)

Il bilancio della Società è assoggettato a revisione legale. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, con la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo è composto ad oggi da 5 membri nominati rispettivamente con delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2022, nominati sino all'approvazione del bilancio del 2024.





Per quanto attiene le cinque controllate si precisa che il numero dei membri che compongono il CDA varia da un numero di 3 a 6; nei Consigli rispettivamente della InRebus e della NAeS Solutions si registra la presenza di un totale di due membri donne; il totale di donne nei CDA assomma a due su dieci Consiglieri.



Brunello Botte (Presidente del Consiglio di Amministrazione):

Nato a Vitulano (BN) il 3 luglio 1945, nel 1969 si laurea in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. La sua carriera professionale è iniziata nel 1970 come Ingegnere di Produzione presso Italtel S.p.A., azienda specializzata nella produzione di apparati di Telecomunicazioni. Successivamente, dal 1978 al 1990 è Direttore Generale di Italdata S.p.A., azienda di Avellino che offre soluzioni software e piattaforme tecnologiche dedicate all'e-learning, SmartCity e gestione di mobilità avanzata e sostenibile. Dal 1991 al 1997 è Group Vice President di Elsag Bailey e Vice Presidente di S. Giorgio System Technology, a Genova, attive nell'area automazione. Nel 1998 diventa direttore M&A di Siemens S.p.A. e Amministratore Delegato di Siemens FM a Milano, attive nel settore automazione. Tre anni dopo, nel 2001, a Roma, per Telecom Italia, ricopre il ruolo di Responsabile Acquisti Commerciali Wireline attiva nell'area dei Servizi di Telecomunicazioni e dal 2003 al 2007, a Roma, ricopre diversi ruoli, presso Enel S.p.A., come Direttore della Divisione SMART METERING, Presidente della Società Enel-si, e di Enel Romania, tutte attive nei servizi di energia. Nel 2008, invece, a Napoli, è Presidente di Energetica Solare, azienda attiva nella progettazione ed esecuzione di soluzioni di energia da fonti rinnovabili; nello stesso anno, diventa Presidente di FOS S.p.A., ruolo che continua a coprire ancora oggi

Gian Matteo Pedrelli (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato):

Nato a Genova il 21 novembre 1967, nel 1993 si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Genova. Precedentemente, dal 1991 al 1992, ha lavorato presso la divisione exportmanagement di Siccma France S.A. a Saint-Étienne. Dal 1992 al 1995, è responsabile d'area per Sonoko S.C.R.L. a Bologna nel settore dell'elettronica civile di consumo e dell'elettrodomestico, con gestione diretta delle G.S., della G.D.O. dei Gruppi di Acquisto e della rete di agenti per la Distribuzione Tradizionale e, dal 1995 al 1996, è consulente per Vassilias S.A. di Atene per lo sviluppo di un progetto di joint-venture e per Pieffe S.r.l. di Rimini per lo sviluppo di un prodotto innovativo in

venture capital nel settore dell'elettrodomestico. Dal 1996 al 1998, per Elsag Bailey Finmeccanica a Genova ricopre il ruolo di Assistant Project Manager per lo sviluppo dell'impianto postale in Cile e in Corea del Sud e, nel 1997, segue il corso di formazione SDA Bocconi in key account management e trade marketing. Nel 1998 è tra i soci fondatori del Gruppo FOS di cui Gian Matteo Pedrelli è Vice Presidente e Amministratore Delegato.

Enrico Botte (Amministratore Delegato):

Nato a Napoli il 6 febbraio 1976, dopo la laurea in Studi Umanistici conseguita nel 2001 presso l'Università di Genova, partecipa al primo master on-line italiano in Net Business Administration del Politecnico di Milano nel 2002. Attivo in Confindustria Genova, oggi è Vice Presidente della sezione informatica. Ha ricoperto il ruolo di Presidente del Gruppo Giovani di Genova dal 2015 al 2018 e di Vicepresidente del comitato Piccola Industria, Vice Presidente Vicario del Comitato Regionale del Gruppo Giovani, delegato al progetto Innovation HUB, consigliere della Sezione Informatica, del Polo della Robotica, di Assinform (Associazione Nazionale Aziende Informatiche) e membro del comitato per l'incubatore del progetto GHT. Oggi è membro dell'Advisory Board Nord Ovest di UniCredit e Presidente del SIIT PMI. Tra i fondatori nel 1998, oggi Enrico Botte è Amministratore Delegato del Gruppo FOS.

Marco Caneva (Amministratore Indipendente):

Nato a Genova il 30 settembre 1969. Nel 1993 consegue la Laurea in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Genova e, in seguito, il Master of Business Administration in Strategy and Finance presso la Anderson School, University of California, Los Angeles. Professionista senior nel settore degli investimenti con oltre 22 anni di esperienza internazionale in grandi e piccole organizzazioni, Marco Caneva ha lavorato per Goldman Sachs (1999-2009), Hofima S.p.A. (2009-2017) e ha fatto parte del consiglio di amministrazione di numerose realtà come GPI, Italmatch Chemicals, BaoSteel Italia, Paramed, Aurora Imaging Technology, Mandarin Capital Partners. Nel 2017 fonda Calit Advisors, società di consulenza finanziaria e di investimento con sede in Italia, Irlanda e in California. Oggi fa parte del consiglio di amministrazione di Hermes-Comm e Phase Motion Control. Per il Gruppo FOS, ricopre il ruolo di Consigliere Indipendente del Consiglio di Amministrazione.

Giuseppe Remo Pertica (Amministratore Indipendente):

Nato a Genova il 20 maggio del 1942. Nel 1965 consegue la Laurea in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Genova. Nel 1990 diventa Direttore Generale di Marconi S.p.A. e coordinatore delle attività di telecomunicazioni terrestri e spaziali del Gruppo GeC, nel 1996 Amministratore Delegato Elmer e della stessa Marconi S.p.A., mentre nel 2002 Amministratore Delegato Marconi Selenia S.p.a. Remo Giuseppe Pertica ha ricoperto, tra gli altri, i ruoli di condirettore generale di Finmeccanica S.p.A. (2004-2013), oggi Leonardo S.p.A., nonché di membro del board dell'Istituto Italiano di Tecnologia e Presidente AIAD (Associazione delle Industrie per la Difesa e per l'Aerospazio), e oggi ricopre, tra gli altri, gli incarichi di Amministratore Delegato del SIIT Scpa – Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati e Tecnologie (dal 2005 ad oggi) e di membro del consiglio generale della Compagnia di San Paolo.

C.3 Organi di Controllo

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, in carica per il triennio 2022/2024, riconfermato in sede di Assemblea del 27 aprile 2022, è composto da 3 membri effettivi e da 2 supplenti.



I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Organismo di Vigilanza e Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

Dal 2020 FOS S.p.A. ha altresì adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/01, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti.

Come previsto dalla normativa in materia, è stato costituito un idoneo Organismo di Vigilanza, monocratico costituito da un membro esterno, nominato nel CDA del 10 luglio 2020, preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello ed a curarne l'aggiornamento. Nel corso del 2020 non sono stati segnalati o rilevati casi di corruzione.



Il Modello tiene conto, in particolare, delle caratteristiche strutturali ed organizzative di FOS e viene periodicamente aggiornato. Il Modello presuppone il rispetto di quanto previsto nel Codice Etico, formando con esso un corpus di norme interne finalizzate alla diffusione di una cultura improntata all'etica ed alla trasparenza aziendale.

Il Modello 231 costituisce il fondamento del sistema di governo della Società ed è funzionale all'implementazione del processo di diffusione di una cultura d'impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza ed alla legalità.

Tramite il Modello FOS S.p.A. intende:

- Stabilire i principi etici in base al quale opera la Società;
- Formalizzare la struttura organizzativa assicurando che i poteri gestionali, di rappresentanza, di autorizzazione e di firma siano coerenti all'effettiva articolazione delle funzioni aziendali, definiti, conosciuti e conoscibili, sia all'interno che all'esterno, e che siano evitati duplicazioni di responsabilità o vuoti di poteri;

- Attuare il principio della segregazione funzionale/contrapposizione degli interessi, evitando la convergenza di poteri di spesa e di poteri di controllo della stessa e distinguere tra poteri autorizzativi e poteri organizzativi e gestionali;
- Assicurare la trasparenza delle decisioni che possono esporre la Società al rischio della commissione dei reati ex D.Lgs.231/01 e nelle attività conseguenti, con costante possibilità di controllo;
- Definire un sistema strutturato di procedure e controlli che riduca, tendenzialmente eliminando, il rischio di commissione dei reati rilevanti e dei comportamenti illeciti in genere, nei processi a rischio
- Garantire la verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza delle attività aziendali coinvolte nel presente Modello;
- Identificare un Organismo di Vigilanza, autonomo ed indipendente (anche sotto il profilo delle risorse), con il compito di promuovere e controllare l'attuazione efficace e corretta del Modello;
- Assicurare l'attività di verifica del funzionamento del Modello con conseguente aggiornamento periodico;
- Garantire l'attività di sensibilizzazione e diffusione delle regole comportamentali e delle procedure istituite a tutti i livelli aziendali;
- Definire un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Al 31 dicembre 2022 non sono stati segnalati o rilevati casi di corruzione.

C.4 Codice Etico

Il Codice Etico, che contiene i principi ispiratori su cui si fonda la politica aziendale, è parte integrante del Modello ex D.Lgs. 231/01. FOS ha adottato il proprio Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2020, che recepisce e formalizza i principi ed i valori etico-sociali di cui debbono essere permeati il comportamento della Società e dei destinatari in generale.

Attraverso questo documento FOS intende diffondere i valori di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza, che devono improntare le azioni ed i comportamenti dei soggetti che operano nell'ambito della Società stessa. Per questo motivo FOS si impegna a promuoverne e diffonderne la conoscenza, nonché a vigilare affinché le prescrizioni contenute nel presente Codice Etico siano rispettate, mettendo in atto, in caso di necessità, gli interventi correttivi ritenuti più idonei.

Il Codice Etico è un documento ufficiale, in cui si esprimono i principi ispiratori e gli obiettivi primari cui vuole tendere l'azienda anche attraverso la raccomandazione, la promozione o il divieto di determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo. Il documento è da considerarsi parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società, contenendo, tra l'altro, i principi generali e le regole comportamentali cui il Gruppo FOS riconosce valore positivo ed a cui devono conformarsi tutti i destinatari del Codice.

C.5 Approvazione norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione

In data 2 luglio 2019, l'Assemblea della Società FOS S.p.A., in sede straordinaria, ha approvato il testo dello Statuto avente efficacia con decorrenza dalla data di ammissione alla negoziazione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan Italia.

Nonostante la FOS S.p.A. non sia obbligata a recepire le disposizioni in tema di corporate governance previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- Previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- Previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147 ter, comma 4, del D. Lgs. 58/98;
- Previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su nell'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- Previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie pro tempore applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan;
- Nominato la Dott.ssa Valentina Olcese quale Investor Relator Manager;
- Approvato le procedure in materia di operazioni con parti correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di internal dealing, di tenuta del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e degli obblighi di comunicazione all'Euronext Growth Advisor (EGA).

La Società, per misurare la conoscenza del personale in merito al Codice Etico, al Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001 e la sua applicazione nella vita aziendale di tutti i giorni ha in previsione nel secondo semestre 2021 di dedicare delle sessioni di formazione ad hoc dirette a tutto il personale (apicale e subordinato).

C.6 Fattori di Rischio

Nel documento di ammissione all'Euronext Growth Milan del novembre 2019 sono stati evidenziati 3 cluster di rischio, individuati con le descrizioni seguenti:

1. Cluster di rischio relativi alla FOS S.p.A. e al Gruppo;
2. Cluster di rischio relativi al mercato in cui il Gruppo opera;
3. Cluster di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

Nel corso del 2022 sono state avviate e concluse alcune azioni di mitigazione e miglioramento, inerenti al Cluster di rischio relativi alla FOS S.p.A. e al Gruppo, in particolare:

— Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo da alcune figure chiave;

— Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove;

— Rischi connessi alla concentrazione della clientela:

nell'anno in corso, la concentrazione dei primi 5 clienti è pari al 50%, con l'intenzione di lavorare con le diverse linee allo sviluppo di un maggior numero di clienti, per mitigare sempre più il rischio di concentrazione degli stessi;

— Rischi connessi alla realizzazione delle strategie:

la crescita aziendale è frutto della strategia di sviluppo per linee interne, esterne e per valorizzazione brevetti.

Nel periodo la crescita per linee interne si è realizzata con un incremento del 51%, tramite il consolidamento dei mercati già presidiati e l'aumento del numero di clienti anche grazie alle neo-acquisite NAeS Solutions S.r.l..

La crescita esterna tramite il closing dell'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale NAeS, di Milano; ad oggi, la Società sta procedendo con il progetto d'integrazione della stessa.

— Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli amministratori;

— Rischi connessi al pegno costituito in favore di Banca Carige:

La Società, a novembre 2020, ha firmato l'atto notarile con Banca Carige per la totale cancellazione del diritto di pegno costituito nell'agosto 2018. Ne consegue, quindi, la totale liberazione della quota di titolarità della società BP Holding S.r.l..

— Rischi connessi alla tempistica intercorrente tra la prototipazione di un prodotto altamente innovativo e la sua commercializzazione;

— Rischi connessi alla capacità del Gruppo di mantenere o attrarre clienti;

— Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e alla obsolescenza dei prodotti e/o dei servizi offerti dal Gruppo;

— Rischi connessi all'aggiudicazione di contributi pubblici e alla mancata e/o incompleta esecuzione dei progetti di ricerca scientifica finanziati;

— Rischi correlati a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne;

— Rischi connessi alla fruizione del credito d'imposta per ricerca e sviluppo:

al momento, per FOS S.p.A., è stata richiesta solo documentazione aggiuntiva da AdE Milano relativa al credito d'imposta per l'anno 2015; per la controllata FOS Greentech S.r.l. è stata richiesta solo documentazione aggiuntiva da AdE Genova relativa al credito d'imposta per gli anni 2017-2018-2019, mentre per la T&G si è conclusa la verifica fiscale e la conseguente emissione del PVC con contestazione sull'indebita compensazione del credito di imposta ex D.L. 145/2013 e ss. Modificazioni., per la quale è stata richiesta ad un professionista una relazione di perimetro del rischio, corredata da perizia giurata da un perito che ha lavorato per il Mise e Filse.

- Rischi legati al mancato e/o ritardato incasso dei crediti;
- Rischi connessi a procedimenti giudiziari e giuslavoristici;
- Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione dei dividendi;
- Rischi connessi alla possibilità che terzi rivendichino diritti di proprietà industriale su quanto sviluppato dall'Emittente;
- Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate:
 - in relazione al progetto di omogeneizzazione dei membri del CDA delle partecipate, si sono attuate tutte le azioni di mitigazione di rischi di parti correlate relative al progetto.
- Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali;
- Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento delle certificazioni;
- Rischi connessi al funzionamento e alla violazione dei sistemi informatici;
- Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento e al fabbisogno finanziario futuro dell'Emittente:
 - nel corso del 2022 il Gruppo ha acceso due finanziamenti bancari, approvati nei CDA della controllata T&G rispettivamente maggio ed uno in FOS, ai fini dell'acquisizione M&A nel mese di settembre. E' finito il tempo dei finanziamenti "a costo zero", sarà necessario valutare con maggiore attenzione sia gli investimenti sia le coperture.
- Rischi connessi alle coperture assicurative;
- Rischi connessi alla politica di protezione brevettuale ed al mancato rispetto delle previsioni contenute negli accordi di riservatezza stipulati con dipendenti, partner tecnici, consulenti e clienti;
- Rischi connessi agli IAP (Indicatori Alternativi di Performance);
- Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno:
 - nei due semestri del 2022 sono state elaborate situazioni economiche/finanziarie trimestrali aziendali ed elaborazioni/analisi dei volumi e dei margini mensili per le linee di ricavi del periodo.
- Rischi connessi ai rapporti contrattuali con clienti;
- Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica:
 - nel dicembre 2022 è stato siglato un accordo con la PMI Talos - Spin-Off di Sicurezza Informatica dell'università degli Studi di Genova - per permettere al Gruppo di rafforzare con competenze di eccellenza e altamente specializzate i servizi di Cybersecurity di FOS sia internamente sia verso i clienti;
- Rischi connessi alla mancata adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. N.231/2001:
 - nel luglio 2020 è stato nominato ed introdotto il modello Org.231 e nominato nello stesso CDA l'Organismo di Vigilanza, il quale periodicamente sta incontrando il management delle Società per confrontarsi con lo stesso e dare spunti di miglioramento in ottica di modello organizzativo, verrà rinnovata la carica nel 2023;

Rischi connessi alla normativa tributaria – fiscale;

Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie:

a seguito di una attività di valutazione interna a cura del management della Società, è stato proposto e successivamente approvato nell'Assemblea del 10 dicembre 2020 l'allargamento del Consiglio di Amministrazione a un nuovo candidato dotato delle competenze funzionali tali da apportare valore alla Società e al Gruppo, passando così ai due membri già citati nel ruolo di amministratori indipendenti;

Rischi connessi all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI innovative e alla perdita dei requisiti di PMI innovativa.

L'ottenimento della qualifica di PMI Innovativa richiede il possesso ed il mantenimento di specifici requisiti previsti dall'articolo 4 del Decreto legge del 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "Investment Compact"), secondo la quale i soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche, in ogni caso, in possesso di determinate caratteristiche) che investono in una PMI Innovativa abbiano diritto a determinate agevolazioni fiscali. La fruizione dell'incentivo è condizionata al mantenimento della partecipazione nella PMI Innovativa per un periodo minimo di tre anni.

Con riferimento a tutto quanto sopra, si segnala che la Società, in data 12 giugno 2017, ha ottenuto la qualifica di PMI Innovativa pertanto, trovano applicazione con riferimento alla stessa le disposizioni dell'Investment Compact.

In ogni anno successivo è stata verificata il mantenimento della qualifica, che per gli anni 2022-2023 sarà verificata a 30 giorni successivi rispetto all'approvazione del bilancio.

C.7 Certificazioni

L'azienda dal 2005 è stata certificata annualmente dal RINA - Registro Italiano Navale - secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 che stabilisce le regole per il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ).

In particolare definisce:

- La politica della qualità;
- L'organizzazione aziendale;
- I processi operativi e gestionali;
- Le responsabilità.

Pertanto il sistema qualità costituisce il riferimento sia per il personale delle aziende, che in esso trova la guida per operare, sia per il cliente e per l'Ente di certificazione, che in esso trovano gli elementi per verificare come l'azienda soddisfi i requisiti di gestione della qualità e di soddisfazione del cliente finale.

Il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) permette di:

- Dimostrare la capacità dell'organizzazione di fornire prodotti/servizi conformi ai requisiti espliciti dei clienti ed a quelli in ambiti cogenti;
- Conseguire e migliorare la soddisfazione del cliente;
- Attivare strumenti di miglioramento continuo e di prevenzione delle non conformità di prodotto/servizio;
- Soddisfare i requisiti della norma di riferimento.

D. SOCIAL

D.1 I Collaboratori e la Formazione

Le Politiche di Gestione, Valorizzazione e Sviluppo del Personale

FOS ACADEMY

Nonostante la prima Corporate Academy sia stata fondata nel 1927 in USA da General Electrics e in Italia nel 1957 per volere di Enrico Mattei fu creata la "Scuola di Studi Superiori sugli Idrocarburi", solo dagli anni ottanta è iniziata una vera rivoluzione formativa interna alle aziende. Oggi sono circa 150 le Academy aziendali diffuse sul territorio italiano.

Anche FOS ha realizzato una sua Academy con il progetto "FOS Academy", che partito a fine 2018 coinvolge giovani con un'età media tra i 24 e i 27 anni - neolaureati, laureandi in ingegneria informatica, ingegneria biomedicale e informatica, e diplomati - provenienti da diverse regioni italiane attraverso una formazione d'eccellenza dinamica e immersiva nel mondo lavorativo. I giovani sono guidati e coinvolti nei gruppi di lavoro già esistenti in azienda e, grazie al supporto di figure senior con grande attitudine alla formazione, riescono in breve tempo ad integrarsi nei team e divenirne parte.

Il "training on the job" si è mostrato vincente, tanto che nel quadriennio 2019 - 2022 dei 68 partecipanti iniziali ben 54 sono stati regolarmente assunti dal Gruppo FOS con contratti in apprendimento, a tempo determinato e indeterminato.

Ai tirocinanti, al fine di accelerare il processo di apprendimento e di consapevolezza individuale, sono stati affidati progetti sfidanti relativi allo sviluppo software su tecnologie innovative. Il reclutamento dei tirocinanti è stato facilitato dalla collaborazione con diversi enti e università.

Il modello della FOS Academy si articola nel seguente modo:

- Recruitment: da ITIS, ITS, università, enti formativi, agenzie per il lavoro;
- Selezione: tramite colloqui attitudinali e tecnici dei Talenti;
- Metodologia: training on the job, practicing, mentoring;
- Aree di competenza: IT, Automation, Engineering;
- Tutor/ Formatori: Professionisti Tech del Gruppo FOS;
- Assesment: dopo 3 mesi attività di assesment;
- Inserimento nell'organico del Gruppo FOS.

Nel 2022 hanno partecipato al progetto FOS Academy 23 risorse con un'età media di 25 anni provenienti da Italia, Ecuador, Albania e Somalia.

Gli obiettivi della FOS Academy sono:

1. Formazione e inserimento di nuove risorse specializzate all'interno dell'organico aziendale

Tale funzione comprende l'attività di recruiting, il training di base e l'affiancamento nelle attività in essere del Gruppo. Le nuove risorse vengono guidate ad acquisire le soft e hard skill per le nuove sfide tecnologiche offerte dal mercato creando così fiducia verso il cliente finale.

La seguente tabella evidenzia la ricrescita rispetto al biennio di pandemia, con una conseguente possibilità di reclutare e di formare sia in aula che "on the job" il personale interessato.

ACADEMY					
ANNO	CONTENUTI	2019	2020	2021	2022
TIROCINANTI		26	13	7	23
MASCHI		24	11	6	21
FEMMINE		2	2	1	2
N. MESI COMPLESSIVI		132	72	28	69
AMBITO	Sviluppo software ed attività sistemistica				
TECNOLOGIE	Microsoft dot. Net Java				
TUTOR INTERNI					
ETÀ MEDIA		24 anni	25 anni	27 anni	25 anni
LAUREATI		11	5	2	5
POST DIPLOMATI		10	2	5	6
DIPLOMATI		5	6	2	12
CANALE RECLUTAMENTO	Istituti Tecnici Istituti Tecnici Superiori Università Enti Formativi Agenzie per il Lavoro Agenzie di Recruiting Online				
MODALITÀ	Tirocinio con Provincia Tirocinio con Università Stage con Ente Formativo	19	12	0	0

2. Formazione interna del personale dipendente

una formazione mirata alla crescita e al consolidamento delle competenze trasversali e verticali per far fronte alle continue trasformazioni del settore e aumentare la fidelizzazione con l'Azienda andando a mitigare la cosiddetta "inquietudine sociale" connessa alla paura del futuro. La formazione continua prevede aule aperte e dedicate a corsi di aggiornamento e formazione orientata ad ottenere certificazioni tecniche rilevanti per la crescita professionale del personale (ad es. soluzioni IoT, Intelligenza Artificiale, Project Management, Cyber Security, Cloud Computing, Sviluppo Software, Network Management & Governance, Lingue Straniere). Alla data del 31 dicembre 2022 sono state coinvolte 131 dipendenti per un programma di 541 ore di formazione.

FOS ACADEMY DIPENDENTI PROGRAMMA AL 31.12.2022			
ENTE FORMATIVO	TIPOLOGIA CORSO	ORE	PERSONALE INTERNO
FOS SAS	SVILUPPO JAVA	40	6
FOS SAS	CLOUD	40	6
AXIA	INGLESE	60	18
AXIA	COMUNICAZIONE	16	9
AXIA	NETWORKING	40	9
AXIA	SVILUPPO	35	9
PROXIMA	INGLESE	60	20
PROXIMA	SVILUPPO JAVA	60	10
PROXIMA	EXCEL	40	10
PROXIMA	NETWORKING	40	10
PROXIMA	MOBILE	80	18
PLURAL SIGHT	SVILUPPO DOT.NET MICROSOFT	30	6
		541	131

3. Formazione ESG (Sensibilizzazione impatto ambientale ICT)

la Società ha previsto, in collaborazione con una docente dell'Università di Genova, incontri in presenza e da remoto per sensibilizzare il personale sulle tematiche relative all'impatto della transizione digitale su quella ecologica.

In particolare, gli incontri hanno riguardato una riflessione approfondita su quanto il digitale sia un fattore di produzione con un importante impatto ambientale che necessita di una strategia di sostenibilità riguardante sia le aziende produttrici che gli utenti finali al fine di creare consapevolezza nel suo utilizzo.

I principali temi approfonditi durante le sessioni - alle quali hanno partecipato dirigenti, responsabili di funzione, di area e personale tecnico - hanno riguardato:

- i principali aspetti di impatto ambientale dell'ICT;
- lifecycle approach: progettazione, uso e fine vita di prodotti/applicazioni/servizi;
- emissioni globali dell'ICT Consumo elettrico dell'attività digitale;
- cloud computing;
- come rendicontare l'impatto ambientale (dell'ICT): il GHG protocol;
- casi di eccellenza e opportunità.

Computer, dispositivi elettronici e infrastrutture digitali consumano quantità sempre maggiori di elettricità. E l'energia elettrica, se non proviene da fonte rinnovabile, produce emissioni di gas serra.

Dagli incontri è emerso che i dispositivi digitali connessi su Internet producono dei consumi al di là del nostro contatore elettrico; che non esistono dati globali, basati su misurazioni, del consumo energetico indotto dagli usi digitali; né standard definiti per tracciarli.

Un esempio:

- secondo l'associazione indipendente The Shift Project che considera il sistema nel suo complesso ed elabora stime medie, guardare 10 minuti di video in streaming consuma 1500 volte più elettricità che la ricarica della batteria di uno smartphone;
- secondo la International Energy Agency (IEA), il consumo è invece di 150 volte, perché le stime sono effettuate su dati di singoli player e su casi specifici di combinazioni: il tipo di dispositivo, risoluzione del contenuto, e di connessione.

Dalla formazione dedicata alla tematica dell'impatto ambientale ICT è stato chiaro a tutti i partecipanti quanto la trasformazione digitale per essere sostenibile necessita del coinvolgimento di tutte le figure che progettano e gestiscono il mondo interconnesso, e richiede una ricerca interdisciplinare fra scienze ambientali, scienza dell'informazione e le varie discipline ingegneristiche, per avere metriche e standard condivisi.

Nel corso del 2022, in occasione della giornata mondiale dell'ambiente – il World Environment Day – "WED", la Società ha organizzato un sondaggio sulla sensibilizzazione del tema ambientale, coinvolgendo la partecipazione di tutti i dipendenti del Gruppo a lasciare "un'impronta nella nuova sede degli Erzelli", in modo tale da ricordare quali siano i messaggi da tenere presente per salvaguardare la nostra Terra. L'obiettivo sarà poi quello di decorare la parete con le frasi simbolo

selezionate nel sondaggio, come da foto sottoriportata.

È stato poi estratto a sorte, il nominativo di un dipendente che è stato premiato con un avventuroso green economy gift un'attività a contatto con la natura e selezionata la frase migliore tra quelle suggerite tra i colleghi, con premio un pranzo in un agriturismo a km zero.



- ITS ACADEMY- Percorsi biennali di formazione post diploma in settori strategici

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono configurati secondo il modello della Fondazione di partecipazione, che permette nuove forme di integrazione delle risorse pubbliche e private tra scuole, imprese, enti di formazione, istituzioni accademiche ed enti locali, attraverso accordi su base territoriale e collaborazioni con il mondo della produzione, della ricerca e del lavoro. Loro principali istituzioni di riferimento sono gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali.

A far data dal 12 luglio 2022 è operativa la nuova Legge quadro di riforma degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), ribattezzati oggi "ITS Academy".

L'ordinamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) prevede l'attivazione di corsi post scuola secondaria, non universitari, per la formazione di tecnici specializzati di alta professionalità.

La durata dei corsi, articolati in semestri, è complessivamente pari a due anni (quattro semestri) per un totale di 1800/2000 ore. Per particolari figure può essere prevista anche una durata superiore, con percorsi di 6 semestri, istituiti dagli ITS in convenzione con l'università.

La didattica prevede una parte di attività in laboratorio e tirocini obbligatori per almeno il 30% del monte orario complessivo, da svolgere anche all'estero. Il 50% dei docenti è proveniente dal mondo del lavoro e delle professioni.

FOS che dal 2010 collabora con l'ITS di Genova, nel 2022 ha partecipato alla costituzione della Fondazione ICT Campus ITS Academy di Benevento insieme ad altre imprese, istituti di istruzione superiore, Università Campana, il Comune e Confindustria di Benevento.

Un progetto che punta a favorire la nascita nel Sannio beneventano di un "ecosistema formativo",

capace di generare occupazione, soddisfare i bisogni delle aziende, trattenere i giovani sul territorio e attrarre realtà produttive in cerca di talenti nel campo delle tecnologie e del digitale. Le tematiche dei percorsi di specializzazione nel primo triennio riguarderanno sicurezza e cybersecurity, IoT, cloud computing e big data. I corsi, biennali, saranno gratuiti e accoglieranno fino a 25 studenti per percorso formativo.

La partecipazione alla fondazione del "ICT Campus ITS Academy di Benevento" è dovuta all'importante presenza della FOS in Campania con le due sedi:

- Pietrelcina (Benevento) con un team dedicato allo sviluppo software per diversi progetti di R&D;
- San Marco Evangelista (Caserta) con il Repair Center, independent multivendor che offre servizi di riparazioni, refit e collaudo degli apparati elettronici nel settore telco e in diversi altri campi, in Italia e all'estero.

D.2 L'organico: le forme d'Impiego, diversità e welfare

I dati relativi al personale si riferiscono alla consistenza degli organici a fine periodo ("Head Count") del Gruppo FOS:

NUMERO DEI DIPENDENTI	31.12.2021			31.12.2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	5	5	0	4	4
Impiegati	60	147	207	76	161	237
Quadri	1	3	4	1	6	7
Operai	0	0	0	0	17	17
TOTALE fine anno	61	155	216	77	188	265

NUMERO DEI DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ	31.12.2021			31.12.2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	19	51	70	23	60	83
Da 30 a 50 anni	39	85	124	48	91	139
Oltre 50 anni	3	19	22	6	37	43
TOTALE fine anno	61	155	216	77	188	265

Dalle suddette tabelle si evince che:

nel corso del 2022 risulta un incremento dell'organico di 49 dipendenti di cui una parte è riferita all'acquisizione della NAeS Solutions S.r.l. per n. 30 dipendenti.

di questi 49 dipendenti, 16 sono donne;

le maggiori assunzioni riguardano la fascia di età oltre i 50 anni.

Si evidenzia che le politiche di assunzione del Gruppo non prevedono alcuna esclusione o discriminazione di minoranze etniche o categorie svantaggiate.

DIVERSITÀ DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ	31.12.2021			31.12.2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	8,8 %	26,6 %	32,4 %	8,7 %	22,6 %	31,3 %
Da 30 a 50 anni	18,1 %	39,4 %	57,4 %	18,1 %	34,3 %	52,5 %
Oltre 50 anni	1,4 %	8,8 %	10,2 %	2,3 %	14 %	16,2 %
TOTALE fine anno	28,2 %	71,8 %	100 %	29,1 %	70,9 %	100 %

DIVERSITÀ DIPENDENTI PER CATEGORIA	31.12.2021			31.12.2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0 %	2,3 %	2,3 %	0 %	1,5 %	1,5 %
Impiegati	27,8 %	68,1 %	95,8 %	28,7 %	60,8 %	89,4 %
Quadri	0,5 %	1,4 %	1,9 %	0,4 %	2,3 %	2,6 %
Operai	0 %	0 %	0 %	0 %	6,4 %	6,4 %
TOTALE fine anno	28,2 %	71,8 %	100 %	29,1 %	70,9 %	100 %

Coerentemente con le politiche di assunzione di FOS, la percentuale di dipendenti di età inferiore ai 29 anni è al 31 dicembre 2022 il 31,3% del totale, mentre quella dei dipendenti di età superiore a 50 anni è limitata al 16,2%. Al 31 dicembre 2022 il 52,5% del totale dei dipendenti si colloca in una fascia di età inferiore ai 50 anni.

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti di genere femminile rappresentano, complessivamente, il 29,1% del totale. Questo dato dipende fortemente dal settore di appartenenza e dalla tipologia di lavoro del gruppo, che necessita di figure tecniche (sviluppatori ed ingegneri IT), popolazione, al momento, di per sé ancora a forte maggioranza maschile.

LE FORME D'IMPIEGO

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO	31.12.2021			31.12.2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo Indeterminato	50	138	188	60	165	225
Part-time	11	17	28	17	23	40
TOTALE fine anno	61	155	216	77	188	265

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO	31.12.2021			31.12.2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	54	139	193	66	174	240
Part-time	7	16	23	11	14	25
TOTALE fine anno	61	155	216	77	188	265

Al termine del 2022, n.240 dei dipendenti del Gruppo FOS (il 90%) risultano assunti a tempo indeterminato con un incremento di n.47 persone rispetto al 2021, dovuto anche all'acquisizione della Naes Solutions S.r.l. e solo il 10% dei dipendenti svolgono la propria mansione con formula part-time.

CONGEDO PARENTALE

Nel 2022 n.6 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale: n. 3 del congedo facoltativo di maternità; n. 3 del congedo di paternità.

Nello stesso periodo non è stato riscontrato alcun caso di dipendenti rientrati dal congedo di maternità e/o paternità che si siano successivamente dimessi.

WELFARE E POLITICHE DI LAVORO AGILE

Nel corso del 2022, nonostante la stabilizzazione dell'emergenza pandemica, la FOS ha continuato la formula del lavoro agile in un regime di turnazione per tutta la popolazione aziendale; ha comunque continuato a garantire ai dipendenti un pacchetto assicurativo sanitario legato al Covid-19.

È stata data particolare attenzione alle necessità delle dipendenti madri di bambini nei primi anni di infanzia per una migliore organizzazione dell'attività lavorativa.

Con l'emergenza sanitaria superata, è stato il momento di riflettere sulla "nuova normalità" partendo dall'ascolto delle persone e delle loro necessità, consapevoli del fatto che non esiste un'unica soluzione uguale per tutti e che un approccio più flessibile e agile permette di migliorare la qualità della vita favorendo al tempo stesso la produttività.

D.3 Il Territorio

IL 2022 E IL NETWORK TERRITORIALE

Il Gruppo è parte del consorzio "Mille Infrastrutture – Rete d'impresе" una rete nata dai Distretti Tecnologici di Basilicata, Liguria (SIIT), Piemonte e Campania che coinvolge grandi, medie e piccole imprese, insieme a Centri di ricerca e Università. Un network di competenze complementari - nato per partecipare a bandi e/o gare nell'ambito del "Progetto per il monitoraggio statico e dinamico delle infrastrutture, delle aree di tutela ambientale e delle coste", connesso al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - che vede come protagonisti grandi player nel campo dell'innovazione tecnologica.

Dai primi giorni del 2022 la sede principale di FOS è entrata a pieno regime presso il GREAT Campus Genova - il Parco Scientifico Tecnologico più grande d'Italia – dove innovazione e ricerca si incontrano. Un hub innovativo per la crescita e lo sviluppo del territorio ligure anche grazie alla presenza di realtà come Liguria Digitale, Ericsson, Esaote e Siemens, clienti strategici di FOS.

Il progetto di ampliamento del parco sulla collina degli Erzelli, accoglierà la Scuola Politecnica dell'Università di Genova e l'Ospedale di Ponente, il primo centro nazionale di medicina tecnologica e computazionale in Italia, progetto bandiera di Regione Liguria nell'ambito dei fondi del PNRR.

FOS collabora attivamente con l'Accademia Digitale Liguria (ITS), la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione è un ente con oltre 10 anni di esperienza nel settore della formazione professionale in Liguria. La collaborazione viene esercitata attraverso docenze qualificate per i corsi di ITS-ICT Accademia Digitale Liguria al fine di contribuire a formare e valorizzare figure professionali altamente qualificate.

LIGURIA INNOVATION EXCHANGE

Al Gruppo FOS, partner di Cisco Italia, è stata affidata la gestione operativa del Liguria Innovation Exchange.

Il centro - 2000 metri quadri di uffici, aule e laboratori, dedicato alla formazione, innovazione e progetti di digitalizzazione - nato dalla collaborazione tra Cisco, Regione Liguria e Comune di Genova, è in corso di realizzazione presso gli Erzelli.

Al suo interno ospiterà laboratori congiunti di Liguria Digitale e Università degli Studi di Genova e contribuirà al processo di innovazione per garantire ad aziende, pubblica amministrazione e cittadini liguri un futuro sempre più digitale ed inclusivo.

Tre sono i pilastri su cui si baseranno le attività del nuovo centro di innovazione:

lo sviluppo di progetti digitali per le aziende e le pubbliche amministrazioni liguri: creazione di soluzioni ad hoc, pensate per le esigenze peculiari del territorio, che rendono immediatamente fruibili i vantaggi che derivano dall'utilizzo di reti e tecnologie all'avanguardia;

la creazione di innovazione, grazie al coinvolgimento delle start-up presenti sul territorio, che potranno entrare in contatto con il vasto ecosistema di innovazione Cisco; il centro infatti farà parte della rete degli "Innovation Exchange" di Cisco, laboratori dell'innovazione presenti nel mondo e su tutto il territorio nazionale;

la formazione sulle nuove competenze digitali, elemento fondamentale ed imprescindibile per il futuro del mondo del lavoro.

LEGAME CON IL TERRITORIO

Il legame con il territorio da sempre si manifesta per FOS anche supportando diverse realtà e Onlus.

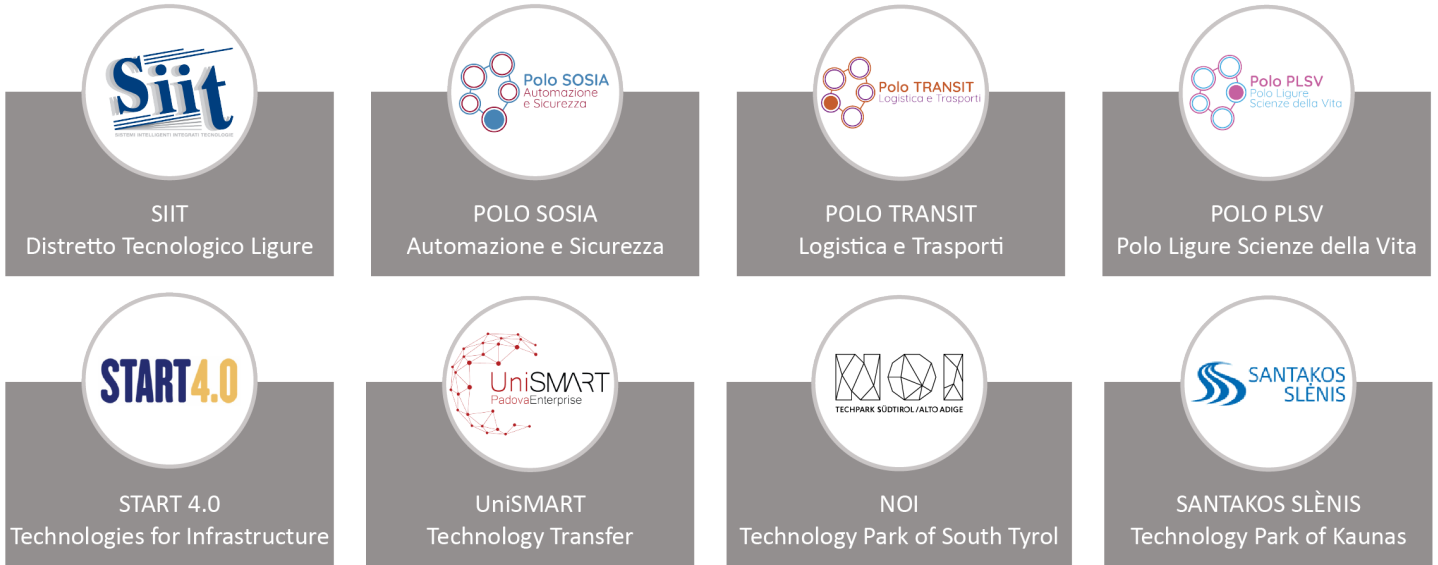
Nel 2022 l'Associazione Gaslini Onlus – per l'ospedale dei bambini - è stata beneficiaria di un'erogazione liberale da parte di FOS che da sempre è vicina alla struttura pediatrica, eccellenza sanitaria europea a forte vocazione scientifica, nata a Genova nel 1931 per volontà del senatore e filantropo Gerolamo Gaslini.

ASSOCIAZIONISMO

Il Gruppo FOS è associato alla Confindustria di Genova e i suoi amministratori hanno svolto negli anni vari incarichi di rappresentanza e gestione nel Gruppo Giovani, Informatica, Piccola Impresa e Giunta dell'Associazione.

L'azione svolta è sempre stata quella di contribuire allo sviluppo delle conoscenze digitali nei settori, e nel promuovere la diffusione delle stesse ai vari livelli dei membri delle singole sezioni, promuovendo collaborazione e contributi per incremento della competitività.

Il Gruppo, attraverso l'unità operativa ETT, collabora con diversi Distretti Innovativi e Parchi Tecnologici - liguri, nazionali ed internazionali - cui è associata. Tra di essi:

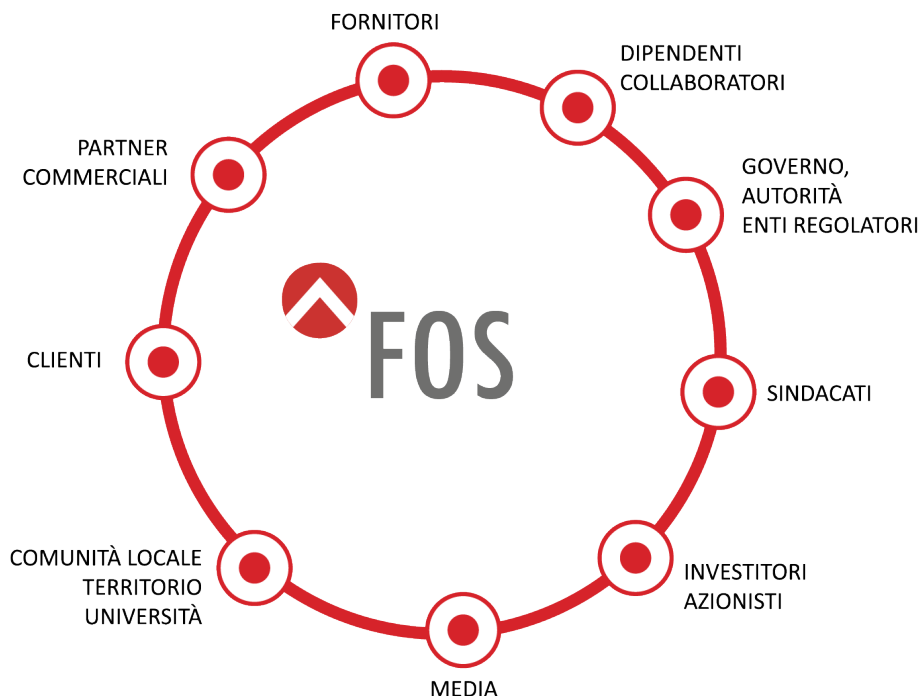


D.4 Analisi di Materialità

DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

I temi di sostenibilità, lotta al cambiamento climatico, tutela ambientale, gestione sostenibile delle risorse materiali e diritti umani trovano, negli ultimi anni, un interesse sempre più crescente presso istituzioni e Organizzazioni di tutto il mondo.

Nel 2021 FOS ha avviato la formalizzazione e strutturazione del proprio percorso in ambito di sostenibilità pubblicando la prima Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario compiendo il primo passo per avviare un nuovo canale di comunicazione con i propri stakeholder in ambito ambientale, sociale e di governance.



MATRICE DI MATERIALITÀ

L'identificazione degli aspetti rendicontati all'interno del documento è avvenuta seguendo il principio di materialità e al fine di definire una lista di tematiche potenzialmente rilevanti, FOS ha effettuato le seguenti attività:

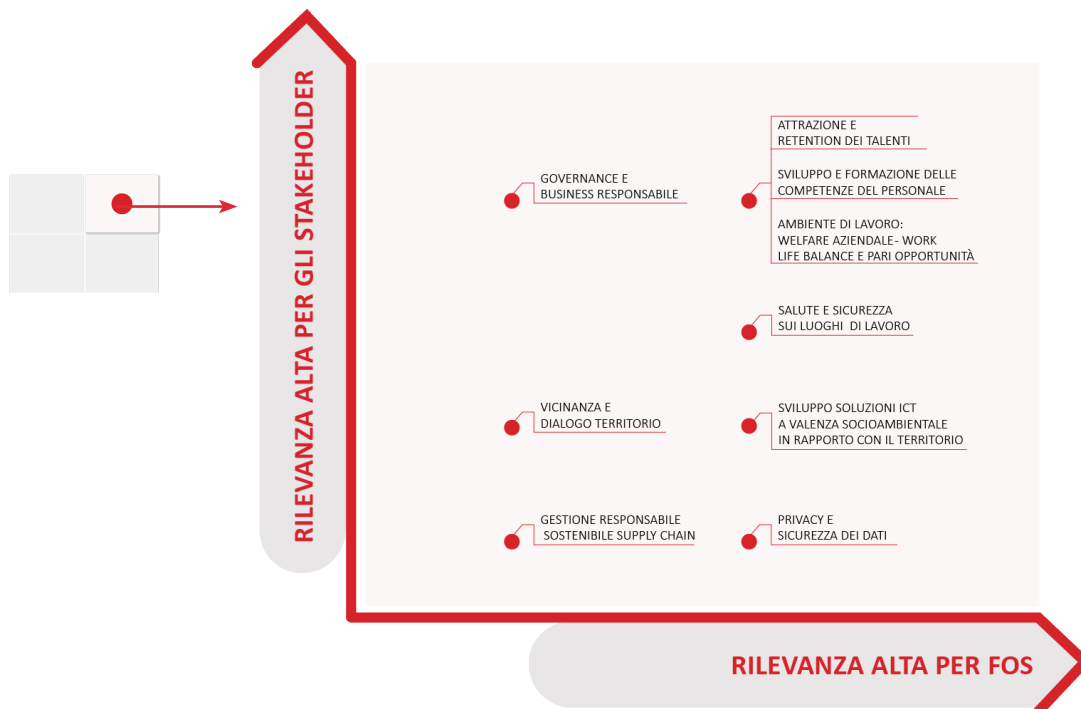
- **ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO:** finalizzata alla comprensione di come FOS viene percepita all'esterno, di quali siano le principali sfide di sostenibilità del settore e le tematiche affrontate da altre società comparabili;
- **ANALISI DEL CONTESTO INTERNO:** finalizzata alla comprensione del livello di "maturità" della Società rispetto a tematiche di sostenibilità;
- **MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER:** finalizzata a rilevare efficacemente quali siano gli interlocutori principali di FOS.

Le tematiche rilevanti, derivanti dalle combinazioni dei fattori interni ed esterni di cui sopra, sono state sottoposte alla valutazione del management aziendale, il quale sulla base delle proprie competenze e della conoscenza della FOS ha individuato le tematiche c.d. "materiali", ossia significative, da rendicontare all'interno del Report di sostenibilità/DNF.

La materialità è stata definita anche in considerazione degli impatti diretti ed indiretti che ciascuna tematica genera o potrebbe generare.

I risultati delle valutazioni effettuate sono rappresentati all'interno della matrice di materialità di seguito riportata, che diventa l'elemento cardine su cui vengono definiti i contenuti del presente documento e su cui FOS focalizzerà il proprio impegno in ambito di sostenibilità.

L'indagine ha rappresentato una preziosa opportunità di confronto e ha permesso una condivisione di idee, opinioni e prospettive in ambito ESG.



La matrice di materialità fornisce una rappresentazione dei temi analizzati sulla base della valutazione effettuata. Le tematiche assumono uno specifico posizionamento in base alla loro rilevanza: i temi che si posizionano in alto a destra del grafico rappresentano le tematiche maggiormente significative sia per il gruppo, sia per gli stakeholder; a mano a mano che ci si sposta verso il quadrante in basso a sinistra, la tematica assume, progressivamente, una rilevanza minore.

I TEMI MATERIALI

I Temi Materiali rilevanti e il loro significato sono riepilogati di seguito:

Attrazione e Retention dei Talenti

I talenti sono il futuro di FOS. Inserirli e fidelizzarli nel Gruppo, guidare la loro crescita personale e professionale, rappresenta un fattore strategico per la crescita del business;

Sviluppo e Formazione delle Competenze del Personale

Garantire ai dipendenti e collaboratori, lo sviluppo continuo delle proprie conoscenze e competenze per raggiungere il pieno potenziale attraverso percorsi formativi per la crescita e il rafforzamento del know-how;

Ambiente di Lavoro: Welfare Aziendale Work Life Balance e Pari Opportunità

Il Gruppo FOS è un'azienda fatta di persone, per le persone. Il rispetto del principio delle Pari Opportunità, l'attenzione per il Welfare, l'equilibrio tra la vita privata e il lavoro, sono alla base della crescita dei suoi dipendenti;

Governance e Business Responsabile

Codice etico e compliance normativa sono alcuni aspetti fondamentali per garantire il governo responsabile di un'impresa tesa a favorire la generazione di valore per tutti gli stakeholder, nel breve, medio e lungo periodo;

Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

La gestione aziendale rende necessario la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute per tutto il personale; il monitoraggio avviene tramite controlli con verifiche e valutazioni rischio da lavoro correlato (RSPP);

Sviluppo Soluzioni ICT a valenza Socioambientale in Rapporto con il Territorio

FOS coerentemente con lo sviluppo di soluzioni e servizi di business genera impatti positivi nel territorio derivanti dall'applicazione ed utilizzo delle soluzioni proposte mediante progetti R&D a valenza socio-ambientale;

Vicinanza al Territorio

Il dialogo con il territorio si traduce in diverse modalità: FOS contribuisce attivamente alle Associazioni strategiche del territorio; supporta con le proprie competenze l'Accademia Digitale Liguria (ITS) e ne valorizza i migliori talenti; ha partecipato alla costituzione del ICT Campus ITS Academy di Benevento per favorire la nascita di un ecosistema formativo e trattenere i giovani nel territorio; con la sua sede presso il Parco Tecnologico degli Erzelli contribuisce alla crescita dello stesso e alla migliore integrazione con i clienti lì allocati; risponde e partecipa attivamente alle "call to action" istituzionali nei momenti critici.

Gestione Sostenibile Supply Chain

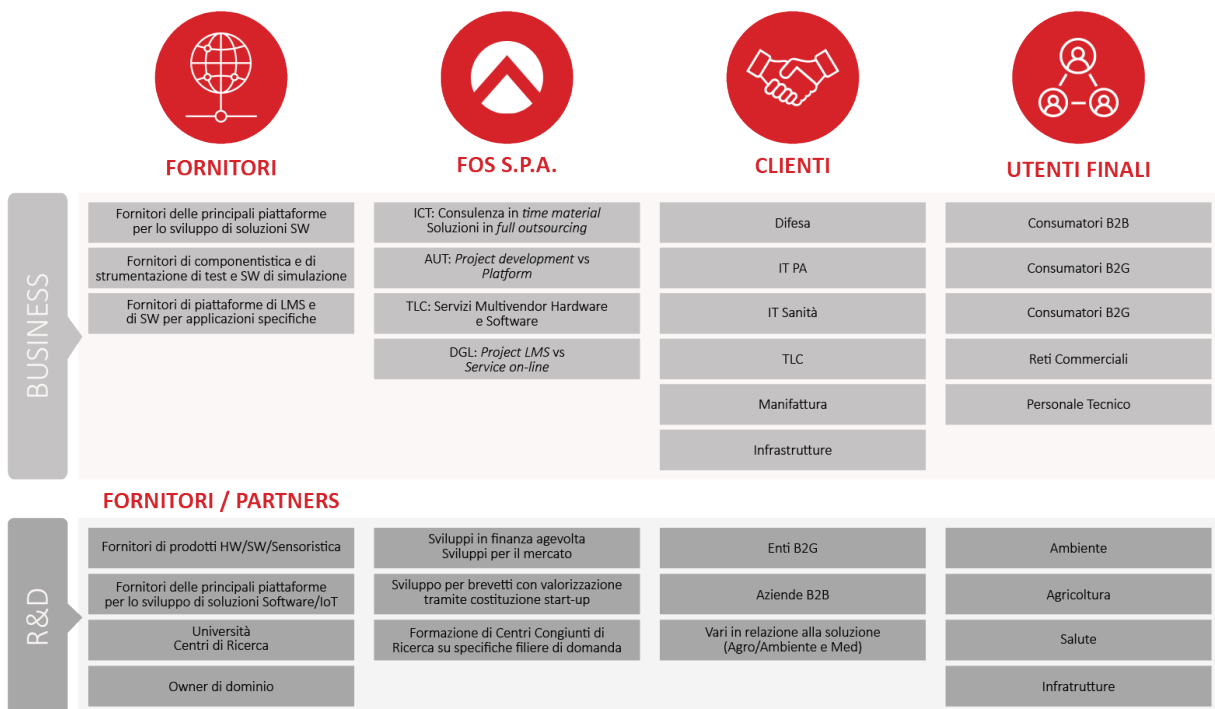
La scelta e il monitoraggio dei fornitori secondo i criteri ESG è necessaria per assicurare, nel tempo, non soltanto il controllo della supply chain, ma anche una partnership per la sostenibilità;

Privacy e Sicurezza dei Dati

La sicurezza dei dati sensibili è un tema rilevante per FOS in virtù dell'attività svolta e dell'importanza che tali temi rivestono per il successo nel lungo periodo. L'attenzione è rivolta alle potenziali conseguenze delle problematiche inerenti in particolare la tutela dei contenuti informativi sensibili.

D.5 La Supply Chain

Di seguito vengono evidenziate le caratteristiche dei fornitori, delle attività aziendali, dei segmenti di clientela e degli utenti finali.



La Società presidia a 360° la propria supply chain attraverso scambi ed interazioni con i soggetti coinvolti in ogni commessa commerciale e/o progetto:

- **a monte:** assessment fornitori su capacità finanziaria, competenza e rispetto degli standard qualitativi, rispetto Codice Etico e normativa GDPR;

Si precisa che i fornitori del Gruppo hanno sede per il 97% in Italia e per il 3% circa all'estero (Inghilterra, Lituania, Cina, Olanda).

- **a valle:** analisi solvibilità clienti attraverso costanti monitoraggi.

Come detto le attività della Società si riferiscono ai settori dei business e della R&D; in generale i clienti sono grandi aziende o PA, mentre per l'R&D i partners sono enti regionali, statali, comunitari per i progetti finanziati. Per il 2022 sono stati riviste, per la parte business, tutte le catene logistiche integrandole maggiormente con quelle dei grandi clienti già dotati di elementi di sostenibilità nella loro committenza, veicolandole poi anche ai loro fornitori; lo stesso vale per le attività di innovazione ove l'integrazione è ancora più spinta.

Dal lato fornitori di FOS è stata avviata un'attività di miglioramento e controllo dei fornitori più significativi per aiutarli ad integrarsi nelle tematiche di sostenibilità.

E. ENVIRONMENT

Quando si parla di Ambiente, normalmente ci si riferisce - come misura d'intervento - alla riduzione di CO2 - come area di miglioramento. Questo non è il caso dell'attività di FOS, che è focalizzata, come detto, sulla fornitura di soluzioni digitalizzate e innovative tramite le 6 linee di business e quindi presta la sua attività nel settore dei "servizi".

Nel settore indicato sono importanti, ai fini della sostenibilità, le azioni verso il sostegno delle Risorse Umane (vedi "S"), quelle verso il miglioramento della Governance (vedi "G") e infine quelle verso la "catena di fornitura" e "l'economia circolare". Per quanto attiene all'ambiente (vedi "E") ci siamo concentrati sulle opportunità che il cambiamento climatico offre nei confronti dell'attività della società.

Come detto, le aree di attività in cui si manifesta con maggiore evidenza l'approccio ESG sono:

— l'area dell'Engineering & Technology Transfer

— l'area della Communication Technology

E.1 Area Engineering Technology Transfer | "ETT"



Il Gruppo vanta importanti esperienze nello sviluppo di sensoristica intelligente e di reti wireless per il rilevamento di dati, nel design e stampa 3D per test e prototipi, nella progettazione e realizzazione di sistemi di monitoraggio in ambito ambientale e medicale, di sistemi di controllo elettronico per motori navali e quadri di automazione industriale, nello sviluppo di sistemi embedded e soluzioni IoT per l'industria 4.0. Le attività di Ricerca e Sviluppo (R&D) del Gruppo FOS si svolgono principalmente attraverso solide e continue collaborazioni nel tempo con Enti di Ricerca. Il modello di riferimento del Gruppo è quello di attivare "Laboratori Congiunti" e/o accordi di collaborazione con Enti di riferimento in un territorio dove è presente una sede dell'azienda per sviluppare le capacità di Technology Transfer verso il mercato.

Attualmente il Gruppo ha realizzato 5 Centri di Ricerca: due a Genova, uno a Portici (Napoli), Bolzano e Kaunas (Lituania).

L'attività dell'unità operativa ETT si sviluppa secondo **3 paradigmi**:

1. Progetti R&D e sviluppi finanziati con grant dagli enti finanziatori e cofunding da parte aziendale
2. Sviluppi per clienti commerciali
3. Sviluppi con ricadute brevettuali e successive valorizzazioni mediante start-up

I primi due riguardano **soluzioni e sviluppi tecnologici a valenza socio-ambientale** per diversi settori (agricoltura 4.0, salute, energia, mobilità, monitoraggio ambientale, industry 4.0). Sono orientati a testare soluzioni, sviluppare prototipi, creare applicazioni, offrire soluzioni anche ai problemi critici come quelli relativi al monitoraggio del territorio (terreno, ambiente, frane, marino) mettendo insieme partner e strumenti tecnologici e offrendo al mercato/enti committenti soluzioni per applicazioni sostenibili.

PROGETTI RICERCA & SVILUPPO (R&D) A VALENZA SOCIO-AMBIENTALE

Negli anni l'unità operativa Engineering & Technology Transfer (ETT) si è aggiudicata numerosi progetti a valenza socio-ambientale.

Tra di essi i più significativi sono:

Progetto "Mathew":

Prototipo sistema di tomografia assiale a microonde per la **diagnosi dello stato di salute del legno**.
Eureka – Eurostar 13/16 | Settore Ambiente;

Progetto "Plugin":

Rete di sensori per il **monitoraggio di parametri legati alla mobilità stradale e ambientale**.
SIIT - Distretto Sistemi Intelligenti Integrati 14/16 | Settore Ambiente;

Progetto "Relight":

Prototipo di **Organic Light Emitting Diode (OLED)** e celle fotovoltaiche organiche (OPV).
Laboratorio Pubblico - Privato Tripode 12/16 | Settore Energia;

Progetto "Smartags":

Sistema Microcosmo per la **crescita di vegetali in ambiente controllato** (Brevetto ENEA - FOS – SESMAT).
Laboratorio Pubblico - Privato Tripode 12/16 | Settore Agricoltura;

Progetto "Genova Sicura":

Coordinato da Leonardo per la **realizzazione prototipale del Security Center a difesa di atti terroristici e a fenomeni di carattere idrogeologico**; sistema innovativo per il monitoraggio e la raccolta dati di fenomeni franosi, basato su reti di sensori wireless.
POR LIGURIA 16/17 | Settore Ambiente;



Progetto "MATHEW"



Progetto "GENOVA SICURA"

Progetto "BOE":

Internet of Things per il **monitoraggio dell'ambiente marino**. Studio e realizzazione prototipale di un sistema di sensori installati su due versioni di boe provate in mare per l'acquisizione di parametri legati alla qualità dell'acqua marina (torbidità, temperatura, presenza sostanze inquinanti).
POR LIGURIA 16/18 | Settore Ambiente;



Progetto "BOE"

Progetto "APFEL":

Studio e realizzazione di un **sistema di monitoraggio dei parame**nti ambientali di un **meleto** attraverso l'installazione di **trappole** dotate di **microcamera** e **tecniche AI** per il riconoscimento di insetti allo scopo di ottimizzare la lotta fitosanitaria.

Provincia Autonoma Di Bolzano 17/19 | Settore Agricoltura;



Progetto "APFEL"

Progetto "ISAAC":

Con ENEA e Gruppo Beghelli, un sistema innovativo di **illuminazione per la crescita di piante in ambienti unconventional** e al contempo capace di indurre benessere negli esseri umani che sono vicini al sistema.

MISE 17/20 | Settore Agricoltura;

Progetto "Drone on Trap":

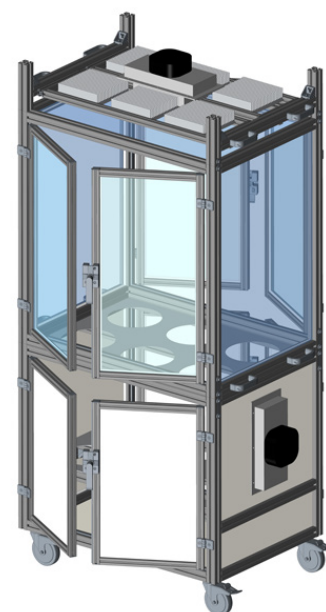
Per la **protezione delle culture da organismi patogeni e insetti infestanti** in ambito agricoltura 4.0.

DIVA - H2020 (Diva Horizon) 2020 | Settore Agricoltura;

"Studio Microcosmo":

Studio sulla fattibilità dello sviluppo di un **sistema di campo controllato attraverso IoT e AI per allevare vegetali in condizioni ambientali controllate**, riproducendo l'ecosistema che si realizza in un vero campo coltivato attorno ad una pianta.

Provincia Di Bolzano 2020 | Settore Agricoltura



Studio MICROCOSMO

Progetto "Cymon":

Con CETENA (Gruppo Fincantieri) per la **realizzazione del "gemello digitale" del nuovo Viadotto Genova San Giorgio (ex Ponte Morandi)** per il **monitoraggio da remoto dell'infrastruttura**; ed altro progetto per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Centro Di Competenza START 4.0. 20/21 | Settore Monitoraggio Infrastrutture;

Progetto "Safe 4.0":

Dedicato alla **sicurezza dei lavoratori attraverso l'utilizzo di AI e Machine Learning**.

Centro Di Competenza START 4.0. 20/21 | Settore Sicurezza sul Lavoro;

Progetto "Blueslemon":

Monitoraggio delle aree franose attraverso la rete beacon installata nella provincia di Bolzano.

Provincia Di Bolzano 19/22 | Settore Ambiente;

Progetto "AURA":

Per lo studio di una nuova generazione di arredo urbano denominato "green & smart urban furniture".

Il progetto, sviluppato con l'Università di Napoli, dedicato alla realizzazione di arredo urbano "green & smart" in cui la parte vegetale è dedicata all'assorbimento e il monitoraggio di inquinanti atmosferici; la parte "smart" curata da FOS è composta da sensoristica ed elettronica, kit solare e mini eolico.

MISE 19/22 | Settore Green;

Progetto "Kompostheizung":

Per lo sviluppo di un sistema di controllo e automazione dedicato alla gestione del compostaggio degli scarti boschivi e delle potature per la produzione di calore a bassa temperatura.

Provincia Di Bolzano 20/21 | settore Energia;

Progetto "E-crops":

Mirato all'agricoltura digitale di cui capofila è il CNR che vede coinvolte altre importanti realtà e dove FOS svilupperà una nuova sensoristica IoT nel campo della difesa e del monitoraggio delle colture.

MIUR 20/23 – Settore Agricoltura;

Progetto "Reconnect":

Attraverso UAB (Gruppo FOS Lithuania) per la realizzazione di un dispositivo di robotica bionica.

DIH – HERO 21/22 | Settore Biomedicale;

Progetto "ELVIS":

Per la realizzazione di un innovativo simulatore multimodale di chirurgia laparoscopica per la formazione biomedicale.

POR FESR Liguria 14-20 | Settore Biomedicale

Progetto "Neuroglass":

Prototipo di occhiale smart per la rilevazione di dati biometrici per il monitoraggio di malattie neuro degenerative

POR FESR Liguria 14-20 | Settore Biomedicale;

Progetto "Sonda Neutroni":

Con spin-off dell'Università di Padova per la realizzazione di prototipi dedicati al rilevamento di neutroni nel terreno ai fini dell'individuazione del quantitativo di acqua presente.

FINAPP SRL 20/21 | Settore Agro-Energia;



Progetto "BLUESLEMON"



Progetto "AURA"



Progetto "NEUROGLASS"



Progetto "SONDA NEUTRONI"

Progetto "Awareness for Safety" (A4S):

Incentrato sulla **sicurezza dei lavoratori in domini applicativi complessi** quali porti, cantieri e siti industriali attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative indossabili IoT.

Con Cetena (Gruppo Fincantieri) e il Politecnico di Torino per la collaborazione scientifica.

Centro Di Competenza START 4.0. 21/22 | Settore Sicurezza sul Lavoro;

Progetto "Aware":

Con Fincantieri e Università di Genova per l'**implementazione predittiva in ambito industriale e navale** con l'applicazione di tecnologie Industry 4.0: digital twin e IoT.

POR FESR 2014-2020 | Settore Industry 4.0

Progetto "RIAS":

Con la InRebus Technologies- dedicato alla realizzazione di una **piattaforma digitale per l'assistenza tecnica da remoto** in ambito Industria 4.0.

Progetto "Geo - Archeo":

Con Sapienza Università di Roma e l'Università del Sannio di Benevento dedicato al Cultural Heritage per trasmettere mediante **strumenti digitali innovativi i contenuti dei siti geo-archeologici** (G.A.S.).

Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 21/23 | Settore Patrimonio Culturale.



Progetto "A4S"



Progetto "GEO - ARCHEO"

Molti dei progetti di R&D, essendo veicolati dalla Regione Liguria, riguardano due delle maggiori problematiche del contesto territoriale:

1. "Silver Economy" una parte sempre più ampia della popolazione ligure è costituita da anziani con necessità e bisogni specifici e le nuove tecnologie possono aiutare anche ad una maggiore autosufficienza di persone ad esempio con disabilità;
2. "Fragilità del Territorio" l'altra criticità è data dall'alto rischio idrogeologico che interessa sia Genova che tutta la regione e necessita di soluzioni innovative per il monitoraggio del territorio e la sicurezza dei cittadini.

In particolare, nel corso del 2022 il team di ETT è stato impegnato nel trovare soluzioni tecnologiche attraverso due progetti finanziati che riguardano proprio due delle suddette criticità:

Progetto "Realter":

Per un dispositivo di Realtà Aumentata (AR) per il **supporto di soggetti ipovedenti** al fine di migliorare le capacità di interazione con l'ambiente.

POR FESR 2014-2020 | Settore Biomedicale;

Progetto "More Than This":

Per un approccio "mobility as a service" (Maas) nel contesto del **trasporto pubblico** della metropolitana di Genova con l'obiettivo di sviluppare un sistema integrato che, considerando i problemi nella gestione dei trasporti introdotti in una situazione di emergenza, utilizzi soluzioni scalabili di people counting, flow management e varchi asset-light.

POR FESR 2014-2020 | Settore Trasporti e Sicurezza;



Progetto "MORE THAN THIS"

Nel 2022 l'impegno dell'unità operativa Engineering & Technology Transfer è proseguito nel percorso a valenza socio-ambientale e i progetti più significativi aggiudicati nel corso dell'anno sono:

Progetto "Ermes":

Sostenuto nel marzo 2022 da Horizon 2020 - dedicato ai servizi pubblici di micro-mobilità (biciclette, e-bike, e-scooter), in partenariato con Cyclopolis, società greca di bike sharing, e **Eurac Research**, centro di ricerca applicata privato con sede a Bolzano (Alto Adige), consente il rilevamento e il monitoraggio della qualità dell'aria urbana al fine di sensibilizzare la popolazione sui rischi per la salute;

Progetto "OSA":

Finanziato ad agosto 2022 dal bando "ZIP- Zena Innovative People" del Comune di Genova - per realizzare insieme alla Onlus HelpCode all'interno dell'Arena di Albaro, il complesso sportivo realizzato negli anni trenta del Novecento, un **hub tecnologico dedicato alla Green economy e alla sostenibilità**, costituito da un orto botanico urbano e un laboratorio tecnologico per attività di ricerca e sviluppo didattico in collaborazione con gli istituti genovesi;

Progetto "Mapper":

Finanziato dalla Regione Campania nel mese di luglio 2022 - per il settore turistico in ottica 4.0., in cui siamo capofila in partnership con Area Blu S.r.l. - che attraverso realtà aumentata, intelligenza artificiale e mappe tattili 3D per persone con disabilità visive, propone soluzioni tecnologiche strategiche per un turismo sempre più inclusivo, sostenibile e smart.



Progetto "OSA"

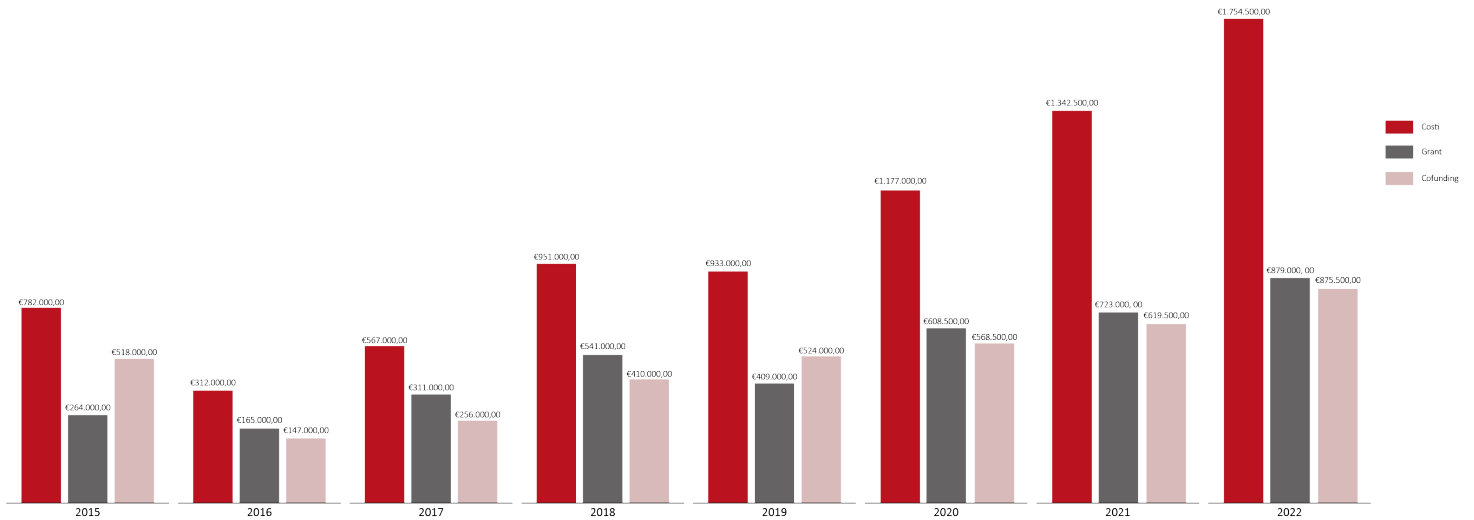


Progetto "MAPPER"

Sempre in ambito di sostenibilità rientra la sperimentazione avviata nel 2022 del kit "**Remote Master**" che Fiat Powertrain Technologies (FPT) con InRebus Technologies - la PMI Innovativa torinese acquisita da FOS nel dicembre 2020 - per realizzare un nuovo **sistema di diagnosi a distanza**, per interventi di riparazione e assistenza su qualunque componente di un motore (on e off road).

I progetti di R&D sono il frutto della collaborazione con Enti di Ricerca (ENEA; CNR; EURAC) e prestigiose Università italiane ed estere:

- Università di Genova;
- Università di Napoli Federico II;
- Università di Bolzano;
- Università del Sannio;
- Università di Firenze;
- Università di Padova;
- Kaunas University of Technologys (Lituania);
- Università professionale svizzera (Lugano).



Il grafico evidenzia i valori-cumulati per anno di avanzamento dei progetti selezionati in coerenza ESG e, in particolare quelli a valenza socio-ambientale. I valori ineriscono ai costi, ai contributi e alla quota di co-funding aziendale; i diagrammi mostrano una forte crescita, specialmente negli ultimi anni, dell'attenzione sia degli enti erogatori (domanda), che dell'azienda (offerta) allo sviluppo di soluzioni di monitoraggio di parametri utili alla gestione di fenomeni sul territorio necessari di interventi.

BREVETTI A VALENZA SOCIO-AMBIENTALE

Grazie all'impegno del Team ETT all'interno dei 5 laboratori congiunti, oggi FOS ha ottenuto tre brevetti: due nel settore Biomedicale e uno in quello Agritech.

Nel settore **Biomedicale** il Gruppo FOS ha ottenuto due brevetti:

- Nel **2021** per la "**Stazione Fotometrica**", un nuovo metodo di indagine per rilevare le caratteristiche di un campione biologico attraverso il filtraggio della luce basato su cristalli fotonici. Laboratorio congiunto con l'ENEA.
- Nel **2020** per il "**Brain Stroke Helmet**", un device biomedicale dedicato al monitoraggio dei pazienti affetti da ictus. Laboratorio congiunto situato a Kaunas (Lituania); attualmente le attività relative alla fase di sperimentazione del wearable device medico, sono in fase di esecuzione, un passaggio necessario per procedere con la commercializzazione.

Nel settore **Agritech**, il Gruppo FOS ha ottenuto un brevetto europeo ed ha avviato nel 2022 la richiesta per ottenerne un secondo:

- Nel **2019** per il "**Microcosmo - The Smart Field Simulator**" con ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) sistema per simulare in un ambiente indoor la coltivazione di piante superiori replicando, attraverso il doppio stadio, quanto avviene in natura per permettere di studiare la crescita di vegetali sottoposti a condizioni sperimentali.
- Nel **2022** per le **EyeTrap**, trappole smart nate nei laboratori di ricerca e sviluppo di FOS, utili per controllare e monitorare in modo tempestivo la lotta fitosanitaria, è stata depositata la richiesta di Brevetto con titolo "Dispositivo IoT per il monitoraggio ed il controllo degli insetti infestanti indoor ed outdoor" ed è stata ottenuta la certificazione CE. Stampate in 3D e sviluppate seguendo il principio "Design for recycling": la plastica adoperata per l'intera struttura è il PLA - Polylactic Acid, un polimero termoplastico biodegradabile derivante da risorse rinnovabili come l'amido di mais o la canna da zucchero; le batterie adoperate sono in polimeri di litio.

STARTUP FACTORY

Il terzo paradigma con cui si sviluppano le attività dell'unità operativa ETT è quello delle ricadute brevettuali e riguarda sviluppi originali che si valorizzano tramite la formazione di start up specifiche.

La FOS, attraverso la sua controllata FOS Greentech - sempre in qualità di Chief Technology Officer (CTO) - ha costituito nel biennio 21-22, quattro startup di cui la prima, "Piano Green", insieme all'ultima nata, "Officine Aura", rappresentano un virtuoso esempio di valorizzazione dei risultati di Ricerca del team ETT nel settore "**Agritech**" che sta riscuotendo un importante riconoscimento anche dalla "Scuola 4.0".

Piano Green

Dall'incontro di FOS e lo storico marchio del settore agrifood "Santagata 1907" nel 2021 è stata creata "Piano Green", la prima startup del Gruppo, dedicata alle soluzioni digitali per il settore agro-ambientale.

Il 2022 ha rappresentato un anno di crescita per la start-up grazie ai nuovi obiettivi per sviluppare soluzioni IT volte a contrastare il cambiamento climatico e promuovere la sostenibilità ambientale e l'abbattimento della CO2. Con l'entrata, nel mese di giugno di Redelfi S.p.A., si è aggiunta un'attività innovativa legata alla riforestazione ed ecosystem restoration.

Alla Piano Green è affidata la commercializzazione, nel territorio nazionale e internazionale, dei risultati ottenuti dall'unità operativa Engineering and Technology Transfer di FOS in ambito Ricerca e Sviluppo per l'Agricoltura 4.0: il Microcosmo e le EyeTrap.

Officine AURA

Costituita nel novembre 2022 dai risultati eccellenti del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale "AURA" (finanziato nel 2020 dal MISE) realizzato in partenariato con la società Euphorbia Srl Società Benefit e il DiARC- Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli. "Officine Aura" è dedicata alla creazione di nuove soluzioni di arredo urbano capaci di coniugare design, botanica e sensoristica attraverso l'integrazione tra la vegetazione bio assorbente e i dispositivi di misurazione IoT.

Scuola 4.0

Le soluzioni tecnologiche proposte dalle suddette startup si sono rilevate preziose non solo per la sperimentazione nei laboratori (vedi il Microcosmo) o in campo (EyeTrap) ma anche per le Scuole nel loro percorso di trasformazione 4.0.

Nel 2022 il sistema Microcosmo è stato presentato durante la fiera Didacta Italia, il più importante appuntamento fieristico sul mondo della scuola, come soluzione per le Scuole interessate all'azione "Edugreen" (PON 2014-2020) finalizzata alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Officine Aura ha sviluppato appositamente per i giovani studenti tre tipologie di kit che coniugano sapientemente design, botanica e tecnologia (la nostra) per farli partecipare ad un processo di apprendimento che inizia con la costruzione di un biofiltro vegetale e continua con il suo utilizzo, al fine di acquisire consapevolezza e conoscenza riguardo al ciclo di crescita delle piante, alla qualità dell'aria e al processo naturale della sua purificazione dagli agenti inquinanti.

Il Team di FOS in qualità di CTO della startup ha dotato i biofiltri di sensori per il monitoraggio climatico-ambientali e di un'applicazione software per acquisire e gestire i dati sull'evoluzione colturale delle piante, condivisibili in una Community sia all'interno dei plessi della Scuola che tra diversi Istituti scolastici a livello nazionale ed internazionale.

Mr Pot Still

Il primo shoppable magazine del mondo del beverage in cui raccontare le storie dei produttori di distillati, dei più importanti cocktail bar del mondo e i trend che li caratterizzano, con il chiaro obiettivo di rendere più consapevoli i consumatori rispetto ai loro consumi di tali prodotti.

Ottimizzazione dei consumi di energia elettrica determinati dalle attività di sviluppo software.

Nel secondo semestre del 2022 è stato avviato un progetto di collaborazione con UniGe (Università degli studi di Genova) per verificare e modellare l'impatto delle attività di sviluppo software sui consumi di energia elettrica, con l'obiettivo di ridurre tali consumi tramite l'ottimizzazione del software stesso, ma anche tramite l'identificazione di possibili semilavorati software da utilizzare come strumenti di economia circolare, ove rappresentino commonalities, in differenti progetti (supervisione, avvio).

E.2 Communication Technology. L'economia circolare di FOS nelle TLC

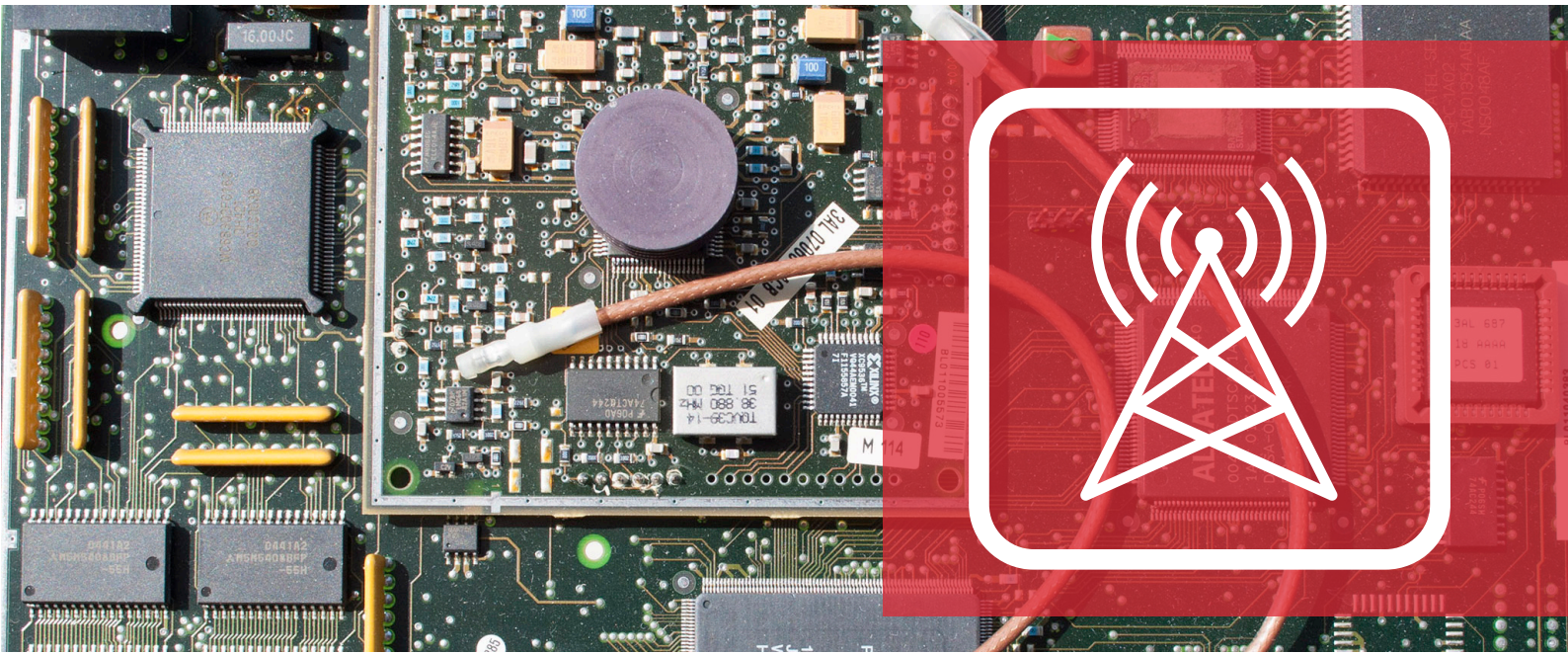
In tema di sostenibilità ed economia circolare l'unità operativa dedicata alla "Communication Technology" è sicuramente molto attiva nelle tematiche ESG.

La Communication Technology opera attraverso il Repair Center "T&G -Technology & Groupware" situato dal 2013 in provincia di Caserta, fornisce servizi dedicati alla riparazione e collaudo degli apparati dei maggiori Telco Players (Operatori e Vendors) grazie ad un team di ingegneri elettronici altamente specializzati nelle Telecomunicazioni. L'abilità nel riparare/collaudo schede elettroniche di elevate complessità, molte delle quali fuori produzione o con componenti elettronici obsoleti, spesso anche in assenza della documentazione tecnica, rende lo stabilimento di grande interesse in ambito di economia circolare soprattutto guardando alla capacità produttiva di circa dodicimila riparazioni annue.

Il Repair Center grazie ad un importante magazzino di pezzi di ricambio gestisce il repair business assicurando un rapido turnaround delle schede e garantendo la tracciabilità di ogni fase del processo.

È un punto di riferimento multivendor a livello internazionale nel settore Telco, avendo contratti di riparazione diretti sia in Italia che in vari paesi dell'Europa (Spagna, Lituania, UK, Germania e Francia) e offre i suoi servizi di riparazioni anche ad aziende di Trasporti, Gaming e Biomedical.

Nel 2021 il Repair Center ha esteso le sue capability alla riparazione e collaudo di Ponti Radio per le Telco coinvolte nella tecnologia di quinta generazione (5G).



Nell'ambito della Communication Technology, Gruppo FOS offre il servizio integrato di riparazione e collaudo apparati elettronici mediante avanzati e moderni sistemi di diagnostica e complessi ambienti di Test:

- Progettazione Elettronica;
- Servizi di riparazione e ri-monitoraggio di apparecchiature elettroniche multivendor;
- Reverse Engineering;
- Firmware di progettazione e sviluppo;
- Programmazione logica nell'area elettronica meccanica principalmente nei settori Telecomunicazioni;
- Gaming e Biomedicale.

Gestione delle
Linee Guida



Obiettivo



In ambito Biomedicale, ha ampliato le proprie capacità di riparazione, passando dai device periferici (quali workstation, stampanti, storage, ecc) alle parti che costituiscono il core delle principali macchine di diagnostica (come ad esempio gli ecografi e sistemi per la TAC).

IL PROCESSO INDUSTRIALE

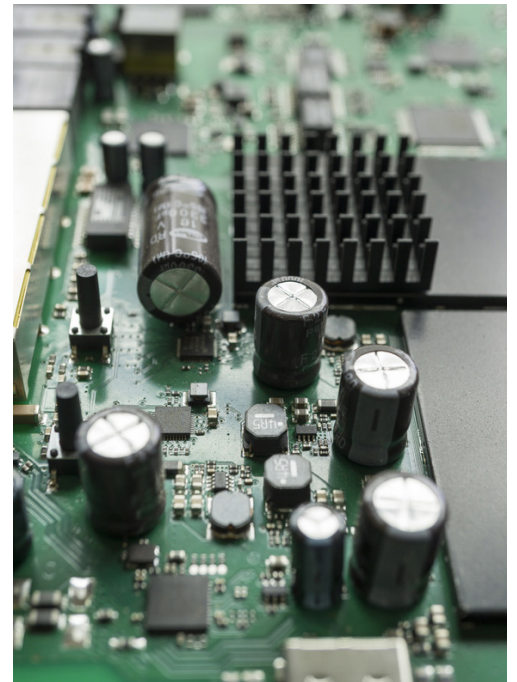
Il processo industriale tramite il quale si garantisce la rotazione multipla degli item in riparazione è supportato da un sistema di tracking e tracing che garantisce la visibilità sul ciclo di vita dell'oggetto.

Di seguito la descrizione:

Per ogni richiesta di riparazione, il processo industriale del **Repair Center**, impone di registrare:

1. Cliente, Ordine di Acquisto, documento di consegna del Cliente (DDT), tecnologia, data di ricezione delle scorte guaste, luogo dal quale provengono le scorte guaste del Cliente, condizione di ricezione del pacco;
2. Part Number, Serial Number, Customer RMA, T&G RMA, data di creazione del T&G RMA;
3. Descrizione del guasto e della soluzione di ricambio;
4. Data di spedizione della scorta riparata (o nuova), luogo in cui la scorta dovrà essere spedita, corriere, tracking number, documento di spedizione T&G (DDT);

Un approccio strutturato in questo modo, garantisce la **tracciabilità di ogni fase del processo**.



IL CICLO DI VITA DEGLI APPARATI

L'approccio industriale attuato sulle riparazioni consente, tramite la rotazione anche superiore a 10 volte l'anno dei singoli item, di allungare la vita degli stessi di oltre 10 anni, provvedendo poi alla reinstallazione degli stessi; gli item considerati non riparabili vengono liberati dai componenti elettronici rari sul mercato e rispediti al cliente, che ne attua la rottamazione.

E.4 Gestione dei consumi

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

AMBIENTE	UNITÀ DI MISURA	31.12.2021	31.12.2022
Genova	kWh	116.569,00	43.421,00
Caserta		52.440	59.022,00
Torino		8.291,00	7.923,00
TOTALE DEI CONSUMI		177.300,00	110.366,20
DI CUI DA FONTI RINNOVABILI		42%	

Nella tabella si riportano le principali fonti di energia utilizzate nelle principali sedi del Gruppo nello svolgimento dell'attività aziendale. È stato calcolato che l'energia elettrica utilizzata è prodotta da fonte rinnovabile per un 42% circa, il decremento di consumo di kWh rispetto al precedente anno è dovuto al contratto d'affitto per la nuova sede degli Erzelli che riguarda esclusivamente quello dell'energia elettrica mentre nella precedente sede comprendeva anche il riscaldamento.

Il Gruppo, in ogni caso, sta valutando nuove soluzioni per ridurre il consumo e spostarsi verso fonti maggiormente sostenibili.